PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI | Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). | Trieste, Venerdì 23 Febbraio 1912 | Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. | N. 10996

La solenne seduta del Parlamento italiano.

Un voto unanime di plauso all'esercito e alla marina.

Il decreto d'annessione sarà discusso oggi.

L'aspetto dell'aula
472 deputati presenti!

ROMA 22 (N). Imponente, indimenticabile l'aspetto di Montecitorio oggi, per la solenne seduta dedicata alla presentazione del progetto di legge con cui l'Italia riprende possesso della Libia che fu di Roma Mai si vide folla così densa nelle tribune e così popolati tutti i settori dell'aula. Dei 508 deputati erano presenti alla seduta 472! Se si tien conto delle vacanze di collegi e degli ammalati, si può dire che tutto il paese era oggi rappresentato alla Camera: tutti i deputati, senza distinzione di parte sentirono la maestà dell'ora che l'Italia attraversa e vollero partecipare al grande evento. Mai si ebbe così imponente partecipazione di deputati alla Camera.

Impossibile notare tutte le personalità che si trovano nelle tribune, ma mi pare degno di rilievo il fatto che nella tribuna diplomatica si notavano gli ambasciatori d'Austria-Ungheria, di Germania, degli Stati Uniti, della Spagna. In altra tribuna, quella della magistratura, è oggetto della generale curiosità l'avv. Salem, di Salonicco, e in altra tribuna i tre giovanetti arabi, figli di notabili di Tripoli, venuti a Roma a studiare. La tribuna delle signore rigurgita di un irrequieto mondo femminile; quella pubblica è zeppa in modo impressionante: molti vi si recarono prima di mezzodì.

Il presidente e il gabinetto accolti da un'ovazione

Alle 14 precise entrano il presidente della Camera, on. Marcora, il presidente del Consiglio dei ministri, on. Giolitti e tutti i ministri, accolti da un'immensa ovazione di tutta la Camera che scatta in piedi e grida lungamente «evviva». Alla dimostrazione si associano con entusiasmo le tribune.

Il saluto dell'on Marcora all'esercito e all'armata

Dopo letto il verbale, l'on. Marcora s'alza, e tutti i deputati sorgono in piedi. L'on. Marcora incomincia a parlare con voce commossa:

— Qual più gradito e più felice auspicio alla ripresa dei nostri lavori - dice - che non sia quello dell'invito che con cuore esultante e sicuro, interprete dei sentimenti di voi tutti, io vi faccio, o colleghi amatissimi, da questo seggio al quale mi chiamò la vostra fiducia, di manifestare il vostro plauso solenne e la vostra ammirazione all'esercito ed all'armata. (Vivissimi applausi prolungati. Grida di «evviva l'esercito, evviva l'armata).

Il presidente continua: Sia nel vostro plauso, nel vostro saluto ai valorosi fratelli combattenti in Libia l'espressione più alta e più sintetica dell'affetto e della gratitudine che loro deve l'intera nazione per l'immenso beneficio morale che essi le hanno reso. (Vivissimi prolungati applausi).

Se infatti al primo inizio dell'impresa alla quale il Governo si è accinto, a tutela della dignità e degli interessi d'Italia (voci di «bene, bravo, benissimo!»), l'unanime consenso di pensiero e di proposito manifestatosi in ogni regione ed in ogni classe di cittadini, non senza stupore e sorpresa di quanti non conoscono l'animo di nostra stirpe (applausi generali prolungati, grida di «evviva l'Italia!»), ha rivelato al mondo civile che la nuova Italia vive non soltanto nel meraviglioso risveglio delle sue energie materiali, ma anche nella sua unità e disciplina morale, l'ammirabile condotta dei nostri soldati e marinai ha provato che essa ha ormai il presidio formidabile della coscienza e della volontà concorde di tutto un popolo (vivissimi applausi).

Nè alcuna rampogna sorga in questo momento a menomare la serenità dei nostri sentimenti (vivissimi «bravo»). E lasciamo nell'oblio le incoscienti offese e le organizzate menzogne (vivissimi applausi), contro le quali, del resto, si ergono, accusatrici inconfutabili, le vittime martorizzate dalla barbarie del nemico (vivissimi, unanimi, prolungati applausi; segni di commozione; grida di «evviva l'esercito!»).

Volgiamo invece gli animi nostri - prosegue Marcora con voce commossa - al patriottico ardore ed alle idealità purissime di cui abbiamo avuto in questi ultimi tempi tante fulgide affermazioni (bravo, bene, benissimo!). E ricordiamo la preparazione, da tutti ammirata, dell'esercito e della flotta (benissimo!), frutto delle vigili cure dei governanti, del Parlamento e del paese (bene!); la saggezza ed il valore dei capi, che, per le navi e per tutte le armi, ogni regione, dalle Alpi alla Sicilia, ha dato l'Italia (benissimo! - applausi); la fiducia e gli atti di indomito coraggio, che hanno coperto egualmente di gloria ufficiali di ogni grado e soldati e marinai e le loro morti eroiche, che hanno congiunto quasi in spirituale amplesso i figli di tutte le classi sociali (vivissimi applausi). Ricordiamo i torrenti di affetto e le virtù che abbiamo visto sgorgare fin dalle lettere dei più umili gregari (bene, bravo!) e diamo lagrime ai caduti. Ma ricordando commossi il saluto augurale alla patria spesso dai morenti susurrato ai loro capi e compagni, come (e a questo punto è più che mai visibile ed espressa la commozione che ha invaso l'oratore), se a distanza di più d'un secolo si sia ripercossa nelle nostre insanguinate trincee l'eco del canto dei martiri partenopei: «Chi per la patria muor, vissuto ha assai! (Tutta la Camera scoppia in una vivissima, entusiastica ovazione, che si prolunga. La commozione pervade gli animi tutti).

Vigiliamo - con voce più vibrata prosegue il presidente - alla custodia di tanti tesori di virtù militari e civili. Ogni volta che, portate dai flutti del mare che fu nostro, ci giungono le grida fatidiche: «Avanti, garibaldini del mare! Bersaglieri a me! Avanti! Tutti alla pugna e alla vittoria!» qui si risponderà, come oggi: Siamo sempre, saremo sempre, concordi e pronti ad ogni sacrifizio, per l'onore e la grandezza d'Italia (vivissimi generali, prolungati applausi).

L'on. Marcora conclude: E' questo, onorevoli colleghi, il nostro dovere «et sit nobis in animo constantia!».

Un'ovazione entusiastica

Appena Marcora ha finito di parlare scoppia fragoroso da tutti i settori un entusiastico applauso. Tutti i ministri si alzano; il pubblico delle tribune si associa alla fervida manifestazione. Le grida di «viva l'esercito! viva l'armata! viva l'Italia!» si incrociano, si susseguono, non accennano a finire. La manifestaziose è unanime, imponente

Parla l'on. Lacava

Si alza quindi l'on. Lacava. Il vecchio parlamentare è pure in preda a commozione profonda: Io dirò poche parole - egli esordisce - per debito di onore e di ufficio, quale decano della Camera, associandomi a quelle eloquenti e commoventi del nostro illustre presidente, nel quale vibra costantemente l'anima del patriota.

Nella vita dei popoli vi sono delle ore nelle quali le assemblee che li rappresentano si innalzano su tutti e su tutto, e non hanno che un solo pensiero, come un faro luminoso: l'avvenire e la grandezza della patria. Ed è questa l'ora nostra: Nè posso, nè debbo dire di più! Ho detto: questa è l'ora nostra: quando tuona il cannone, non vi sono nè vi debbono essere dissensi politici nè distinzioni di parte. (Vive approvazioni).

In questa ora solenne ci tornano alla memoria le memorabili discussioni delle grandi assemblee che precedettero e accompagnarono il nostro risorgimento; ed una deve essere la nostra aspirazione: quella della vittoria delle nostre armi; una la nostra deliberazione: quella di contribuirvi con tutte le nostre forze (vive approvazioni).

Ed io, da vecchio garibaldino, sono lieto che fra i combattenti in Tripolitania vi sia uno dei miei figli (vivissimi applausi).

Da questa Roma ogni punto ricorda la nostra grandezza; da qui, donde partivano le legioni vittoriose e si diffuse la civiltà, sia uno il nostro augurio: che la vittoria coroni il valoroso nostro esercito e la gloriosa nostra armata, che dimostrano nella Libia che «l'italico valore non è ancora morto».

Ai caduti il saluto della gloria; all'esercito e all'armata io mando, a nome della Camera, il riverente e augurale saluto. Uno il nostro grido: «Viva l'Italia! viva la patria, grande e forte!»

Tutti i deputati e i ministri sorgono in piedi e accolgono le ultime parole dell'oratore con vivissimi e prolungati applausi.

Il ministro della guerra

Spingardi, ministro della guerra: Ascrivo a grande onore il parlare qui, in quest'ora solenne, a nome dell'esercito, con fraterna pietà e con legittimo orgoglio. L'esercito si associa all'alto tributo di onore che da voci così autorevoli, e con sì fervido consenso, fu reso ai fratelli di terra e di mare che fieramente attestarono in Libia l'italico valore e di loro vite fecero sacri i destini della patria. (Applausi vivissimi, generali, prolungati).

Onore e gloria ai prodi, che sulle spiaggie gagliardamente conquistate, nelle oasi, fra le arene e sulle balze aspramente contese, con entusiastico ardimento si immolarono perchè la patria fosse più grande, più prospera e più potente. (Vivi applausi). Onore e gloria ad essi, poichè da tanto loro sacrifizio irradia si pura e benefica luce che gli spiriti eleva, che i caratteri tempra, che negli animi tutti rafforza la coscienza e la fede. (Vivissimi fragorosi applausi). E un saluto augurale ancora rinnovo all'esercito e ai compagni d'arme, che al posto di onore affrontano serenamente tutti i disagi e i pericoli. (Applausi).

L'alto e lusinghiero elogio all'opera dell'esercito che pur testè è risuonato in quest'aula come autorevole eco delle nobili e valorose manifestazioni del paese, espressione della riconoscenza e della fiducia della patria (applausi) forma il più ambito premio del dovere da tutti nobilmente compiuto, dai più umili ai più eccelsi gradi (bene!), nella silente severità degli studi e della preparazione, come nel fervore delle battaglie. (Vivissimi generali applausi).

Onorevoli deputati - conclude il ministro - a nome dell'esercito, io vi ringrazio! Il plauso dei rappresentanti della nazione gli sarà conforto e sprone a perseverare. Oggi, più che mai, l'esercito ha sentito e sente di avere con sè la grande anima della patria. (Vivissimi applausi generali e prolungati), è fiero di recarne le armi e il vessillo, in quest'opera alta di civiltà. Con fede rit[illegible]ta rinnova il solenne giuramento ch[illegible]mpre e dovunque, sarà della patria degno, per la maestà del suo diritto, per l'onore suo, e per la sua gloria! (Generali, prolungati applausi; i deputati e i ministri si alzano; grida unanimi: «Viva l'esercito», «Viva l'Italia»).

Il ministro della marina

Leonardi-Cattolica, ministro della marina, è accolto da vivi, generali applausi e ovazioni quando si alza per parlare; tutti i deputati si levano in piedi, gridando: «Viva la marina!»):

— In nome della marina, onorata insieme all'esercito da così imponente dimostrazione di stima e di affetto - dice il ministro - io ringrazio vivamente la Camera ed esprimo la mia riconoscenza agli oratori che hanno rivolto parole di benevolenza alla marina, all'illustrissimo presidente in particolare, la cui nobile anima garibaldina ha fatto qui vibrare tutti i cuori (applausi vivissimi). La marina è fiera di aver fatto il suo dovere (vivissimi applausi) e di aver potuto dimostrare coi fatti i progressi conseguiti, e quale sia lo spirito che anima tutto il personale, dall'ammiraglio all'ultimo mozzo di bordo, ogni qual volta essa è chiamata all'azione (applausi vivissimi). Nel plauso della rappresentanza nazionale, la marina trova non solo la più viva soddisfazione e il premio più ambito, ma altresì l'incitamento più forte a perseverare e a progredire per rendersi sempre più degna della fiducia e della stima del paese.

Tutti i deputati e i ministri si levano in piedi; vivissimi e prolungati applausi; grida di «Viva la marina!»

L'ordine del giorno di plauso all'esercito e alla marina approvato all'unanimità

Il presidente legge quindi il seguente ordine del giorno:

«La Camera con animo riconoscente ed orgoglioso manda un saluto e un plauso all'esercito e alla marina, che segnalandosi nel mondo mantengono alto l'onore d'Italia. - Lacava, Bettolo, Guicciardini, Fani, Carcano, Guido Baccelli».

Prima ancora che il presidente abbia terminato la lettura scoppia un vivissimo applauso. L'ordine del giorno è approvato all'unanimità, per acclamazione.

L'on. Giolitti presenta il decreto d'annessione

Giolitti, presidente dei ministri, (segni vivissimi di attenzione): Mi onoro di presentare alla Camera il regio decreto del 5 novembre 1911, col quale la Tripolitania e la Cirenaica furono poste sotto la sovranità piena ed intera del Regno d'Italia (vivissimi, generali, prolungati applausi, acclamazioni; tutti i deputati sono in piedi; grida di: «Viva la Libia italiana!»; gli applausi sono generali, anche dalle tribune.

Giolitti continua: Il disegno di legge propone che questo decreto reale sia convertito in legge. Prego la Camera, attesa l'importanza eccezionale del disegno di legge, di deferire l'esame ad una commissione composta di 21 membri, e di incaricare il presidente della Camera della designazione di questi commissari. (Benissimo, segni di generale consenso).

Esprimerei poi il desiderio che la Camera consentisse alla commissione, così nominata, di leggere la sua relazione alla Camera; e se la commissione avesse compiuto i suoi lavori, domanderei che questa lettura potesse avvenire nella seduta di domani (approvazioni generali, vivissime).

Il presidente si riserva d'indicare i nomi che saranno chiamati a far parte della commissione. La seduta è sospesa alle ore 14.30. Sarà ripresa fra un'ora.

Mentre il presidente lascia il suo seggio e i ministri escono dall'aula, si rinnovano gli applausi fragorosi, prolungati, al grido di «Viva l'Italia!»

La nomina della commissione

La seduta è ripresa alle 16.15.

Il presidente annunzia che a fare parte della commissione che dovrà riferire sul disegno di legge per la convalidazione del decreto che pone la Tripolitania e la Cirenaica sotto la sovranità piena ed intera dell'Italia, sono stati chiamati gli on. Giulio Alessio, Guido Baccelli, Barzilai, Bertolini, Bettolo, Boselli, Carcano, Cocco-Ortu, Daneo, Enrico Ferri, Fusinato, Guicciardini, Lacava, Luigi Luzzatti, Riccardo Luzzatto, Martini, V. E. Orlando, Pantano, Ronchetti, Salandra, Sonnino. (Vivi applausi e approvazioni).

La seduta termina alle 16.20. Domani seduta alle 14.

AL SENATO

Anche l'aula del Senato era vivamente animata fin dalle 14.30, mezz'ora prima dell'apertura della seduta. Le tribune riservate ai deputati erano gremitissime, e così pure stipate le altre tribune, riservate al corpo diplomatico e alle varie categorie pubbliche.

Alle 15 precise, quando il presidente, on. Manfredi, entra, accompagnato dal presidente del Consiglio e da tutti i ministri, sono presenti nell'aula 230 senatori.

Dopo le formalità d'apertura il presidente dà la parola al senatore Finali, il quale, nella sua qualità di decano del Senato, rivolge un saluto ai valorosi dell'esercito e dell'armata. Tutti sorgono in piedi e applaudono calorosamente, fra grida di «evviva!»

La manifestazione si ripete quando il senatore Finali esprime l'omaggio del Senato al re e quando termina il suo discorso.

Si leva poi il presidente on. Manfredi, e con lui tutti i presenti. Fra vivissimi applausi egli rivolge brevi e vibrate parole di saluto ai combattenti.

Parla quindi il ministro della guerra Spingardi, per ringraziare il Senato dei saluti rivolti ai valorosi caduti di terra e di mare, e il ministro della marina, Leonardi-Cattolica, a nome dell'armata. Entrambi sono lungamente applauditi.

Quando, infine, prende la parola il presidente del Consiglio Giolitti, tutti sorgono in piedi ed acclamano. Un applauso scrosciante e lungo accoglie specialmente la fine del discorso.

La seduta è quindi tolta. Molti senatori vanno a stringere la mano all'on. Giolitti.

La commissione nomina a relatore l'on. Martini

La commissione dei 21, scelti dal presidente della Camera per riferire sul progetto per la conversione in legge del decreto che dichiara la sovranità dell'Italia sulla Libia, si è riunita per costituirsi alle 17 nella sala dell'ufficio quarto.

La riunione è durata pochissimo, mezza ora circa. Sono stati eletti per acclamazione, presidente l'on. Lacava e segretario l'on. V. E. Orlando, nelle rispettive qualità di più vecchio e di più giovane della commissione. E' stato quindi votato il nome dell'on. Martini a relatore, e la adunanza si è sciolta.

La commissione si riunirà nuovamente domani alle 13.30 per ascoltare e approvare la relazione dell'on. Martini.

La relazione del Ministero
che accompagna il decreto d'annessione.

ROMA 22 (N). Ecco la relazione che precede il disegno di legge per la convalidazione del regio decreto, 5 novembre 1911 N. 1247 che pone sotto la sovranità piena ed intera del regno d'Italia la Tripolitania e Cirenaica.

«L'Italia ha sempre considerato come suo interesse vitale l'equilibrio dell'influenza politica nel Mediterraneo e costantemente ritenuto condizione essenziale per tale equilibrio la libera, piena esplicazione della sua attività economica e la sua influenza in Tripolitania e Cirenaica. Da lunghi anni non ostante vicende e mutamenti d'uomini l'Italia ha diretto i suoi sforzi al conseguimento pacifico di questo fine adoperandosi con grande perseveranza e nel modo più leale a conciliarlo col suo desiderio di mantenere amichevoli rapporti con la Turchia.

«Noi non saremmo ricorsi all'estremo mezzo d'una guerra, se ogni altra soluzione non fosse stata resa impossibile, se ogni forma italiana in Libia non avesse incontrato da parte del Governo ottomano una pertinace e sistematica opposizione la quale divenne anche più intensa e spesso provocante dopo l'instaurazione del regime costituzionale in Turchia che aveva al principio destato tante speranze e tante simpatie.

«Non ostante il contegno del Governo ottomano l'Italia continuò per lungo tempo ad usare longanimità e tolleranza in Tripolitania e Cirenaica cercando in tutti i modi di dimostrare che essa aveva unicamente di mira una pacifica opera di civiltà e continuò pure a seguire nella sua politica estera ed in tutte le questioni in cui la Turchia era interessata ad essere favorevole ad essa.

«A questo contegno l'Italia era indotta da considerazioni di ordine più generale e dalla speranza che in questa guisa il Governo ottomano si convincesse dell'utilità per esso di cessare dal porre ostacoli allo sviluppo degli interessi italiani in Tripolitania e Cirenaica.

«Tutto fu vano: Ogni atto nostro, mosso da spirito di conciliazione è da particolare riguardo alle sue difficoltà interne ed esterne, era considerato dal Governo turco come una prova di debolezza e mentre ne approfittava per aggravare le continue ostilità ed insidie contro ogni nostra azione economica e civilizzatrice e meitre preparava e compiva ormamenti diretti a più aperte ed offensive provocazioni, continuava a mantenere quelle popolazioni nello stato della più completa barbarie.

«Grave responsabilità avremmo assunto di fronte al paese nostro ed all'Europa intera e a gravi pericoli avremmo esposto l'avvenire d'Italia e la pace d'Europa, se avessimo lasciato durare a lungo un'azione lesiva del nostro decoro e dei nostri vitali interessi che se insisteva non poteva aver altra soluzione che una guerra, se non avessimo temuto al pericolo che questa venisse a scoppiare poi in un momento in cui avesse dato adito a gravi e pericolose complicazioni internazionali. D'altra parte era ormai evidente che non poteva durare a lungo la dominazione della Turchia su regioni poste a contatto con nazioni più civili e le quali regioni essa aveva in tempo relativamente recente conquistate, nulla facendo per migliorarne le condizioni, ed ostinandosi ad impedire con pertinacia l'opera di altra nazione qualsiasi, animata di principi del vivere civile, e non così arretrata come la Turchia da mentenere sulle sponde del Mediterraneo il commercio degli schiavi.»

«Il contegno del Governo ottomano verso quelle regioni era tale da condurre inevitabilmente alla loro separazione dal resto dell'impero e certamente una fatale legge storica avrebbe indotto altri popoli europei ad assumersi quella missione di civiltà, alla quale fosse venuta meno l'Italia.

««L'Italia, di fronte alla quale si stendono a poche ore di navigazione le coste della Tripolitania e della Cirenaica, dove tanti gloriosi ricordi lasciò la civiltà romana, avrebbe commesso il più grave errore se avesse rinunciato alla missione che la sua storia, la sua posizione geografica e le sue condizioni sociali le impongono.

«La guerra italo-turca, divenuta inevitabile, scoppiò nel momento in cui era minore la probabilità di pericolose ripercussioni internazionali. Essa è stata da noi fino ad ora condotta in guisa da allontanarle il più possibile, e proponiamo oggi alla vostra approvazione la sola soluzione atta ad impedire che si presentino in avvenire. I popoli hanno sovente una intuizione meravigliosa di certe verità e di certi grandi interessi generali e nazionali; ne ha dato in questa occasione esempio luminoso il popolo italiano e ha chiaramente sentito la necessità di affrontare senza indugio e senza impazienza, con calma e perseveranza, tutti i sacrifizi necessari per risolvere definitivamente la questione dell'assetto dell'Africa mediterranea, sottoponendo alla piena e completa sovranità dell'Italia la Tripolitania e la Cirenaica. Il sentimento popolare si sarebbe ribellato al pensiero di lasciare sotto la politica dominazione della Turchia le terre bagnate con il sangue dei nostri eroici soldati; ma il sentimento popolare era qui in pieno accordo con i più vitali e con i più positivi interessi del paese.

«Qualsiasi soluzione che non escludesse ogni dominazione politica della Turchia avrebbe creato uno stato di cose assai pericoloso nei rapporti internazionali, dando origine fra noi e le potenze europee a situazioni giuridiche e diplomatiche incerte; avrebbe tolto all'Italia ogni prestigio di fronte alla popolazione indigena, avrebbe dato origine a nuovi conflitti con la Turchia e avrebbe reso quasi impossibile la vera pacificazione, che è indispensabile per recar quelle regioni al grado di civiltà che costituisce per l'Italia un impegno d'onore. Questo, col suo fine intuito, comprese il popolo italiano, della cui decisa volontà il decreto del 5 novembre 1911 non è stato che la generosa espressione.

«Gli esempi che una parte della stampa straniera ha citato per dimostrare che una soluzione meno radicale avrebbe potuto dare buoni risultati non calzano, perchè o si tratta di paesi il cui sovrano indigeno che risiede nel paese stesso è personalmente interessato al suo benessere, ed è assistito dai funzionari della potenza occupante, o si tratta di condizioni speciali, come quelle di Cipro, o si è dovuto riconoscere, come nel caso della Bosnia-Erzegovina, l'assoluta necessità di cancellare ogni vestigio della dominazione politica della Turchia.

«Nel caso di Cipro, infatti, non era da temere che la Turchia volesse o potesse approfittare dell'alta sovranità per creare imbarazzi al Governo britannico. Infatti la maggioranza della popolazione di Cipro è cristiana, e l'occupazione di quell'isola fu consentita dalla Turchia all'Inghilterra come mezzo di facilitarle l'appoggio anche militare, cui in pari tempo si obbligava, in un momento nel quale grandi erano le simpatie turche per quella potenza, che aveva salvato l'impero ottomano dalle più gravi conseguenze della guerra perduta con la Russia. Inoltre assai più facile era regolare e mantenere rapporti continui, delicati, e di natura non ben definita, ai tempi dell'antico regime ottomano, che oggi, per molte difficoltà d'ordine costituzionale, fra le quali sopra tutte grave la questione dell'invio di deputati al Parlamento di Costantinopoli.

«Ciò è tanto vero, che appena proclamata la costituzione in Turchia, l'Austria-Ungheria dovette necessariamente proclamare alla sua volta l'annessione della Bosnia-Erzegovina, sebbene l'alta sovranità del sultano presentasse minori pericoli in quelle provincie, dove solo un terzo della popolazione è musulmana, che in Libia, dove lo è quasi per intero.

«Da ciò la necessità, nell'interesse dell'Italia, dell'Europa intera e della Turchia stessa, del decreto, che sottoponiamo oggi alla vostra approvazione, è che è il solo modo di eliminare ogni causa di futuri conflitti fra l'Italia e la Turchia. Il decreto che vi presentiamo, per la sua conversione in legge, riserva a una legge speciale il determinare le norme definitive dell'amministrazione in Tripolitania e in Cirenaica.

«Dal modo còl quale sarà organizzata l'amministrazione di quelle regioni dipenderà in gran parte il loro avvenire. E' quindi necessario un complesso di studi diligenti, affinchè l'opera nostra non sia inferiore alla gravità dell'argomento e alle gloriose tradizioni. Al rispetto più rigoroso della religione musulmana, dei diritti e dei legittimi interessi delle popolazioni indigeni, dovrà corrispondere l'ordinamento d'una imparziale giustizia, l'impianto di servizi civili addatti alle condizioni naturali e sociali, lo studio dei grandi problemi economici, dalla soluzione dei quali dipenderà ad un tempo la prosperità di quelle regioni e il benessere e il buon nome d'Italia.

«Onorevoli deputati!

«Il compito che l'Italia si è assunto è dei più grandi e dei più gravi che un popolo possa assumere. Il popolo italiano, col suo calmo, fermo e patriottico contegno, ha dimostrato di averlo compreso. A questo contegno, comune a tutte le classi sociali, corrispose l'eroica condotta del nostro esercito e della nostra armata, veri e schietti rappresentanti dell'anima nazinoale. Noi abbiamo ora la certezza che il fine che si propone l'Italia sarà raggiunto, ma perchè esso rappresenti una grande opera di civiltà occorre che l'azione del legislatore e del Governo non sia intralciata da una dominazione politica straniera. E' necessario quindi che la sovranità dell'Italia sulla Libia sia piena ed intera. Ciò ha compreso il popolo italiano; ciò sarà, ne abbiamo piena fiducia, confermato dalla sua rappresentanza».

L'entusiasmo della stampa romana

ROMA 22 (N). Tutti i giornali pongono in rilievo l'altissimo significato dell'odierna dimostrazione della Camera. Essa - scrive la «Tribuna» - è stata qualche cosa di superiore a qualunque ragionamento e a qualunque argomentazione: una di quelle manifestazioni di istinto, uno di quelli atti di volontà in cui si esprimono e si riassumono le energie più profonde degli individui, dei popoli e delle società, e che sorpassano, con volo d'aquila, tutte le esitazioni del pensiero, tutte le titubanze della critica, tutti i calcoli minuti di convenzione. La dimostrazione odierna non ha bisogno di commenti. Il suo grande significato è immensamente potenziato dal fatto che essa ha avuto luogo dopo oltre cinque mesi dacchè la guerra è scoppiata, dopo cioè che le prime, forse inevitabili, illusioni della sua facilità, sono state dissipate, dopo che la viva esperienza delle cose ha comunicato a tutti, al governo e al paese, il senso sobrio delle difficoltà con cui dobbiamo lottare, dei sacrifici cui dobbiamo essere preparati perchè l'impresa sia condotta al suo buon fine. La dimostrazione di profonda unità, di preparazione morale, di pertinacia e di determinazione, data oggi dal Parlamento italiano, vale quanto una battaglia decisiva, vinta sul teatro della guerra, perchè il nemico, sapendo a che cosa l'Italia sia decisa, dovrà pensare più di una volta prima di prolungare una lotta la cui sorte è già irrevocabilmente decisa.

Il «Giornale d'Italia» scrive: Le due assemblee hanno dato al mondo intero la prova luminosa che tutti i partiti politici, tutte le classi di cittadini, tutte le regioni d'Italia sono entusiasticamente concordi, oggi, come al principio della guerra, nel volere energicamente tutelato l'onore e gli interessi della patria, nel porre al di sopra di ogni contestazione il diritto italico di sovranità sulla Libia, nel tributare il vibrante saluto di gratitudine, di ammirazione e di affetto all'esercito e alla marina che hanno eroicamente combattuto per la grandezza della nazione. Le odierne manifestazioni delle due Camere non tarderanno a portare i loro benefici frutti, sì all'estero che nel paese. Rallegriamoci intanto che il Parlamento italiano, ponendoci al di sopra d'ogni divisione di parte, d'ogni competizione di classi, abbia reso al paese un grande servizio col levare la sua voce unanime, elevata, vibrante, entusiastica, risoluta, in difesa dei sacrosanti diritti della patria.

Il «Corriere d'Italia» osserva che quanto è avvenuto oggi alla Camera era già preveduto. Il decreto di annessione è stato approvato con un semplice scatto di tutta l'assemblea, e la dimostrazione ha raggiunto una solennità di cui non si aveva da tempo il ricordo. La dimostrazione odierna dice al nemico che è vano confidare nelle discordie dei partiti politici per vincere la guerra che le armi ottomane sono destinate a perdere nella terra di Libia.

L'«Italie» scrive: La solennità delle entusiastiche manifestazioni del Senato e della Camera ha un'importanza che va oltre gli angusti limiti del mondo parlamentare: è la nazione intera, è il popolo italiano, che ha voluto, per mezzo dei suoi rappresentanti al Parlamento, significare alla Turchia e all'Europa che

è sua volontà ben ferma di non ritirarsi di un passo sul cammino della conquista delle due provincie africane; è il popolo italiano, che ha dato la sua adesione completa e incondizionata alla politica sinora seguita dal governo, promettendogli per l'avvenire il suo appoggio morale e materiale.

Una dimostrazione

Gli studenti universitari hanno affisso un manifesto, invitando la cittadinanza a una dimostrazione di simpatia alla Camera, per la sanzione che darà domani al decreto di annessione della Tripolitania e della Cirenaica all'Italia. La dimostrazione avrà luogo alle 18 sulla piazza dinanzi a Montecitorio.

L'astensione dell'on. Barzilai
dalla seduta della Commissione

ROMA 22 (N). All'odierna seduta della commissione dei 21 per l'esame del decreto di legge per l'annessione della Tripolitania e della Cirenaica non è intervenuto l'on. Barzilai Ora, interrogato dal «Giornale d'Italia» circa le ragioni della sua assenza, l'on Barzilai ne ha date le seguenti spiegazioni:

— Noi, del gruppo repubblicano, in maggioranza incondizionatamente favorevoli alla convalidazione del decreto di annessione, abbiamo fatto, come risulta dal nostro ordine del giorno, molte riserve sulla politica e sulla diplomazia che hanno preceduto ed accompagnato la spedizione, e di queste riserve qualche eco avrei dovuto portare in seno alla commissione, cioè nella sede a ciò meno indicata, essendo oramai, dopo la seduta d'oggi, suo ufficio sovratutto quello di compiere una grande formalità legislativa. Perciò, pur senza presentare solenni e inutili dimissioni, non ho partecipato alla seduta della commissione.

La manifestazione parlamentare
comunicata all'esercito e alla flotta

ROMA 22 (N). L'on. Giolitti ha inviato oggi ai comandi dell'esercito e dell'armata un dispaccio, comunicando loro l'ordine del giorno votato dalla Camera e le manifestazioni fatte dal Senato al decreto di annessione della Tripolitania e Cirenaica, e aggiungendo che il Governo è lieto e orgoglioso di partecipare questa solenne manifestazione dei due rami del Parlamento, alla quale si associarono i ministri della marina e della guerra, e pregando di portare ciò a conoscenza di tutti i dipendenti.

Una lettera del comandante turco
al generale Caneva

ROMA 22 (N). La «Tribuna» ha da Tripoli, 22, ore 0.35, urgente: Stasera ai nostri avamposti di Ain-Zara si presentò un messo arabo, proveniente dal campo turco. Egli fu fermato dalle nostre sentinelle. Il messaggero nemico insistette per passare. Allora, sotto scorta dei nostri soldati, potè avviarsi disarmato alla oasi di Ain-Zara. Egli consegnò ai nostri ufficiali di guardia una lettera autografa di Nesciat bey, comandante in capo delle forze turche. La lettera di Nesciat bey è diretta al comando dell'esercito italiano. Il contenuto della lettera si mantiene segreto nè a mezzo del telegrafo posso aggiungere di più per ragioni che facilmente comprenderete.

Ricognizioni al sud di Tripoli
La prima locomotiva

TRIPOLI 22, ore 10.25 (Ufficiale). - Il reggimento lancieri di Firenze e il battaglione eritreo si sono spinti in ricognizione fino a Kullot El Targian senza incontrare il nemico. La località è stata trovata sgombra; soltanto a tre chilometri verso sud-ovest è stata veduta qualche sentinella che ha fatto fuoco certo per segnalare la presenza delle nostre truppe.

Informatori segnalano che la situazione a Fonduk Ben Gascir e Suani Ben Aden è invariata e che i posti avanzati dei nemici hanno leggermente ripiegato.

Oggi partirà la prima locomotiva.

Severe misure di polizia a Costantinopoli
150 persone espulse
Lo stato d'assedio sarà mantenuto

COSTANTINOPOLI 22 (B). Negli ultimi giorni la polizia ha espulso 150 persone sospette. Si assicura che alla legge sulla stampa sarà aggiunto un articolo autorizzante il Governo a sopprimere i giornali che pubblicheranno articoli di carattere provocatorio. Come è noto, il toglimento dello stato d'assedio a Costantinopoli è vincolato alla modificazione delle leggi sulla stampa e sulle riunioni. Il Governo sarebbe intenzionato anche di procedere contro quei corrispondenti di giornali esteri che diffondono notizie contrarie al vero e insultanti per la Turchia.

Re Nicola andrà a Costantinopoli?

COSTANTINOPOLI 22 (N). Si dice che in seguito ai colloqui di Pietroburgo, re Nicola del Montenegro verrà a Costantinopoli per fare una visita al sultano.

Alla Camera dei Comuni
I trattati segreti e le cessioni territoriali

LONDRA 22 (N). Camera dei Comuni. King, radicale, domanda se fra la Germania e l'Inghilterra esista un trattato segreto risaliente al 1890.

Grey risponde che King dovrebbe sapere che rispondendo a simili domande si toglierebbe ai trattati segreti il carattere della segretezza.

Goldney domanda se il ministero degli esteri abbia preso parte alle conferenze circa la cessione della baia delle Balene o dell'isola di Zanzibar ad un'altra potenza europea.

Grey risponde che certe proposte di scambio furono trovate attuabili, altre furono scartate. In caso di cessioni territoriali che andassero oltre una semplice rettificazione di frontiere si chiederebbe il consenso alla Camera. Goldney non deve supporre che si sia pensato a cedere la baia delle Balene e l'isola di Zanzibar.

I funerali del conte Aehrenthal

VIENNA 22 (N). I funerali del conte Aehrenthal sono riusciti imponentissimi. L'Imperatore aveva ordinato che la Corte imperiale stessa disponesse le estreme onoranze da tributare al ministro degli esteri e della Casa imperiale secondo un apposito cerimoniale. Una folla enorme si era accalcata nelle adiacenze del palazzo del ministero degli esteri, nonchè lungo le vie fra il Ballplatz, la chiesa di S. Michele e la stazione della ferrovia dello Stato. Alle due e mezza precise la salma fu benedetta dal vescovo di Granvaradino conte Szecheny, cugino della contessa Aehrenthal, quindi, preceduta e fiancheggiata da valletti di Corte nelle sfarzose divise di gran gala, la ricchissima bara di bronzo fu portata nell'atrio e deposta sul carro funebre di Corte tirato da sei cavalli. L'ingresso e l'atrio dello storico «Ballhaus» erano stati addobbati in nero; sul pavimento e sui gradini dell'atrio erano stati distesi tappeti neri. Il corteo disposto secondo l'ordine prescritto dal cerimoniale di Corte si pose in movimento preceduto da valletti con fanali abbrunati; il carro funebre era seguito dai funzionari del ministero degli esteri, i più nella splendida uniforme dei diplomatici, altri nel pittoresco costume nazionale ungherese, altri ancora in alta tenuta militare.

Il corteo si diresse alla chiesa di S. Michele, dove s'erano riuniti l'arciduca Francesco Ferdinando in rappresentanza dell'Imperatore, l'ambasciatore spagnolo marchese di Herrera quale inviato speciale di re Alfonso, gli arciduchi e le arciduchesse, il duca di Cumberland col principe di Brunsvick-Lüneburg, il corpo diplomatico, il ministro degli esteri conte Berchtold, il presidente dei ministri austriaci conte Stürgkh con tutti i ministri, il presidente del Consiglio ungherese conte Khuen-Hedervary coi ministri conte Zichy e conte Serenyi, il ministro delle finanze comuni cav. Bilinski, il ministro della guerra gen. Auffenberg, il presidente della Camera austriaca Sylvester con molti deputati, il presidente della Camera ungherese Navay con una deputazione di 40 deputati ungheresi, il presidente della Camera dei signori, quello della Camera dei magnati e il granmaresciallo conte Zichy con una deputazione della Camera stessa, il presidente della Delegazione austriaca Dobernig e quello della ungherese, i capitani della guardia, gli alti ufficiali dell'esercito, le dame di palazzo, il luogotenente Bienerth, il borgomastro, il viceborgomastro ecc. ecc.

Dalle pareti della chiesa tutta parata a nero pendevano le centinaia di corone che erano state deposte nella camera ardente.

Dopo le esequie celebrate dal cardinale arcivescovo Nagl, la bara fu ricollocata sul carro, che prese la via della stazione della ferrovia dello Stato. L'arciduca ereditario Francesco Ferdinando si recò dinanzi l'altare maggiore, si inchinò, fece il segno della croce ed uscì dalla chiesa. Gli altri arciduchi imitarono il suo esempio. Intanto fuori della chiesa si era formato il corteo che sfilò lunghissimo, maestoso fra due spalliere fittissime di pubblico riverente.

La salma sarà tumulata domani a Doxan nella tomba della famiglia Aehrenthal.

Altri omaggi.

Stamane furono deposte sulla bara del conte Aehrenthal altre ricchissime corone, fra cui una del re Carlo di Romania, una della Camera dei magnati d'Ungheria e una del re di Spagna.

Uffici funebri all'estero.

BERLINO 22 (B). In suffragio del defunto ministro degli esteri d'Austria-Ungheria fu celebrata qui stamane una messa dal delegato del principe vescovo Klein-Eidam. Alla messa intervennero l'ambasciatore a.-u. conte di Szögyeny col personale dell'ambasciata; il cancelliere Bethmann-Hollweg, il segretario di Stato Kiderlen-Wächter e il sottosegretario Zimmermann, gli ambasciatori di Francia, Italia e Giappone e l'inviato olandese. Il reggimento Imperatore Francesco era rappresentato dal comandante Raics Freutz.

PIETROBURGO 22 (B). Nella chiesa dell'ambasciata a.-u. fu celebrata stamane una messa per il defunto conte Aehrenthal, alla quale assistettero l'ambasciatore a.-u. conte Thurn-Valsassina col personale dell'ambasciata, l'ambasciatore tedesco conte Pourtales col personale dell'ambasciata, il personale dell'ambasciata italiana, l'inviato bavarese barone Grumelius e vari rappresentanti della società pietroburghese.

BRUXELLES 22 (B). Stamane si celebrò qui un «requiem» per il conte Aehrenthal. Vi assistettero l'inviato a.-u. conte Clary-Aldringen col personale dell'ambasciata e del consolato, il corpo diplomatico, il ministro degli esteri belga e varie personalità.

SOFIA 22 (B). Nella chiesa cattolica si celebrò stamane un «requiem» per il conte Aehrenthal. V'intervennero un rappresentante del re, il presidente dei ministri, il ministro degli esteri, il caposezione del Ministero degli esteri, l'inviato a.-u. e il personale della legazione.

BELGRADO 22 (B). L'inviato a. u. fece celebrare stamane nella chiesa della legazione una messa solenne per il conte Aehrenthal, alla quale intervennero l'inviato stesso, il corpo diplomatico e gli impiegati della legazione e del consolato a. u.

PARIGI 22 (B). L'ambasciatore a. u. fece celebrare una messa per il conte Aehrenthal nella chiesa di S. Clotilde. Vi erano rappresentati Fallières e Briand.

Berchtold andrà a Pietroburgo?

PIETROBURGO 22 (N). Il «Birschewja Viedomosti» reca che il conte Berchtold verrà in primavera in Russia.

La chiusura della Dieta slesiana

TROPPAVIA 22 (N). Con le solite formalità fu chiusa oggi la Dieta.

Le questioni Ungheresi
L'azione di Khuen è decisa?

VIENNA 22 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» riceve da un alto personaggio che fu ricevuto di recente in udienza dall'Imperatore, la seguente informazione: Il conte Khuen-Hedervary è in grado di stipulare la pace col partito kossuthiano; egli ha ottenuto ampia autorizzazione di accontentare completamente il partito kossuthiano; quindi non sarà necessario una nuova udienza presso l'Imperatore. Questi è stato informato esattamente di tutti i particolari ed approvò il programma di azione del conte Khuen-Hedervary. La pace col gruppo kossuthiano sarà probabilmente stipulata in modo definitivo domani, perchè il conte Khuen ha fretta. In quanto al partito justhiano, esso dovrà convincersi ben tosto di avere sbagliato i suoi calcoli. La idea di un compromesso provvisorio nella questione militare è completamente liquidata. Tutti i circoli competenti sanno benissimo che l'Imperatore e l'arciduca ereditario desiderano la soluzione della vertenza, e che anche al Belvedere (palazzo dell'arciduca ereditario) si considera la riforma militare come necessaria. Se il conte Khuen vedrà che il partito justhiano entro due o tre settimane non si convertirà abbandonando l'ostruzione, ancora prima della fine di marzo la Camera sarà sciolta. In questo caso le Delegazioni verrebbero convocate alla metà di marzo per votare un nuovo esercizio provvisorio.

Violente dimostrazioni antimagiare
a Ragusa

VIENNA 22 (N). I giornali hanno da Ragusa che iersera si tenne colà un'adunanza dei croati per protestare contro i fatti in Croazia. Nell'adunanza si tennero dei discorsi violentissimi contro l'arbitrario scioglimento della Dieta croata e contro il regime magiaro in Croazia. Dopo l'adunanza avvennero tumultuose dimostrazioni nelle vie. La gendarmeria si mostrò impotente a impedirle. I dimostranti bruciarono una bandiera ungherere. Quando i gendarmi fecero per arrestare alcuni dimostranti, la più parte studenti, la folla lo impedì, strappandoli, eccitatissima, ai gendarmi. Due persone furono ferite. Si deve all'intervento del dott. Cingrija se non avvennero conflitti più gravi. Sono giunti rinforzi di gendarmeria.

Le conferenze
per scongiurare il grave conflitto minerario inglese

LONDRA 22 (N). Seguendo la proposta del primo ministro i rappresentanti dei minatori si sono recati stamane al ministero degli esteri assieme ai ministri Asquith, Lloyd George e Burton. Le conferenze, presiedute dall'agente del ministero del commercio Askwith, durarono parecchie ore, fino alla una e mezzo pom. Intervistati per sapere l'argomento della discussione, essi non diedero alcuna spiegazione, ma lasciarono capire che le conferenze ebbero soltanto un carattere accademico.

Poco prima delle tre pom. comparvero al ministero degli esteri i rappresentanti dei proprietari delle miniere. Le discussioni odierne avranno per conseguenza una conferenza in comune dei delegati degli operai, delle imprese e del Governo.

LONDRA 22 (N). Si annuncia ufficialmente che su proposta del presidente dei ministri Asquith, i proprietari di miniera hanno nominato un comitato incaricato di continuare le trattative col Governo. I rappresentanti dei minatori terranno martedì un'altra conferenza col presidente dei ministri.

Per la presidenza del „Reichstag"
I nazionali-liberali si sono accordati col Centro e con la Dostra?

BERLINO 22 (N). La «Vossische Zeitung» reca: Oggi s'è diffusa la voce che i conservatori, il Centro ed i nazionali-liberali si sieno messi già d'accordo circa la composizione della presidenza del «Reichstag» nella elezione definitiva che seguirà domani. Sarebbe eletto a presidente un deputato del Centro, a primo vicepresidente un nazionale-liberale ed a secondo vicepresidente un conservatore. Il candidato del Centro sarebbe Praschna, dei conservaotri Dietrich e dei nazionali-liberali Paasche.

Gli spagnoli nel Marocco
Arzilla occupata?

MADRID 22 (B). Da Melilla si comunica che le perdite degli spagnuoli nel combattimento di Zoco-el-Tainin, del 19 corr., ammontano a 16 morti e 61 feriti.

Secondo un dispaccio della «Havas» da Larache, il 20 corr. un centinaio di soldati spagnuoli è partito per Arzilla, per stabilirvisi.

Decesso. BERLINO 22 (B). Il noto geografo Riccardo Andree, editore dell'Atlanto Andree, è morto durante un viaggio da Monaco a Norimberga. Aveva 77 anni.

Il bilancio
dello Stabilimento di credito fondiario

VIENNA 22 (N). Il bilancio dello Stabilimento di credito fondiario presenta un guadagno netto di 13.7 milioni. Il dividendo è di 57 corone contro 54 nell'anno precedente.

La gestione della Meridionale nel 1911

VIENNA 22 (N). Nell'odierna seduta del Consiglio d'amministrazione della Meridionale si comunicò che per l'anno 1911 non sono ancora chiusi tutti i conti, ma che il risultato è all'incirca eguale a quello del 1910, essendovi un deficit di 2-2.2 milioni di corone. Questo risultato per il 1911 non è insoddisfacente, perchè vi mancarono parecchie circostanze che avevano influito favorevolmente nel 1910, come p. e. le notevoli restituzioni d'imposta. Dal principio del 1912 si mostra un indebolimento nel movimento del legname e dello zucchero. La gestione del nuovo anno è aggravata da nuove spese per il personale, specialmente per gli operai, circostanza che si fa sentire in modo particolarmente sensibile, avendo la Meridionale alle sue dipendenze 18.000 operai.

Il Consiglio d'amministrazione ha raccomandato urgentemente al direttore generale di comunicare al Governo che la società non può iniziare le progettate investizioni se non le si accorda l'aumento delle tariffe, quale compenso per le maggiori spese per il personale.

Il canale di Panama sarà aperto il 1. giugno 1913.

NUOVA YORK 22 (N). Il colonnello Grethals direttore dei lavori per la costruzione del canale di Panama dichiara che questo sarà aperto per il 1. giugno 1913.

Il «record» della velocità in aeroplano battuto da Vedrines.

PAU 22 (N). Vedrines ha battuto il «record» della velocità percorrendo 100 km. in 37 minuti e 200 km. in 1 ora e 25 minuti.

La «serrata» di Budapest non avverrà.

BUDAPEST 22 (N). Gli operai siderurgici e metallurgici hanno tenuto un'adunanza, nella quale hanno deliberato di accettare le proposte dei fabbricanti di macchine e di sospendere lo sciopero ed il boicottaggio. In seguito a ciò rimane sospesa la «serrata» indetta per domani di tutti gli operai siderurgici e metallurgici.

La condanna di suor Candida.

PARIGI 22 (N). Il tribunale correzionale ha condannato suor Candida, la direttrice dell'asilo per tubercolosi d'Ormesson, per abuso di fiducia a diciotto mesi di carcere ed ad un'ammenda di mille franchi, nonchè alla restituzione di diversi importi. Le fu concesso il rinvio della pena con la motivazione che ella aveva commessi i falsi non per sè, ma per diversi scopi umanitari. La Corte prese in considerazione solo un danno nella cifra di 55.000 franchi, perchè i gioiellieri danneggiati avevano esagerato nel valutare la loro merce.

ASTERISCHI

Il nostro Civico Museo ha ricevuto ieri il gradito dono di un'opera d'arte contemporanea, che è pure prezioso ricordo di un avvenimento felice del teatro italiano. Il signor Raffaele Delvecchio, rappresentante della Società italiana degli autori a Trieste, ha con bell'atto cittadino offerto al Museo una copia in bronzo della medaglia, coniata in limitato numero di esemplari, che l'altra sera la Società italiana degli autori presentava a Marco Praga nel ventesimoquinto anniversario del suo primo successo teatrale. La medaglia è bellissimo lavoro dell'illustre scultore Domenico Trentacoste. Da un lato spicca la effige a rilievo di Marco Praga, vigorosa, caratteristica, degna in tutto dell'artista che da molti anni non ha rivali nell'arte italiana della medaglia; dall'altro lato un putto ignudo, di elegantissima modellazione, balza giocondo a raffigurar la commedia, e in una delle piccole mani stringe la maschera tragica.

★

Nel negozio Michelazzi, in via del Ponterosso, dove abbiamo veduto due gentilissime lagune del Grimani, una buona composizione decorativa del Lucano, una rapida impressione dell'ultima nevicata, del Tullio, è esposto da alcuni giorni anche uno studio di mare del Vitiello: quadro di proporzioni maggiori dovuto a un artista che conosciamo specialmente per i suoi vividi bozzetti in breve formato. Il Vitiello è un innamorato della luminosità, e ne ha ottenuto in questo suo quadro un effetto magnifico, frangendo il colore in modo che ne risulti un mare pieno di barbagli e di scintillazioni, agitato e festevole, nel lungo raggio di sole che le tocca. Questo sfolgorio di luce che fugge verso l'orizzonte, equilibrandosi sopra un'onda più opaca, forse troppo opaca, nel primo piano, è il pregio essenziale del dipinto: il quale ha poi particolari sommariamente trattati, meglio note di colore che svolgimento di forme, nelle fosche masse dei piroscafi, nella navicella tutta verde impallidita dal sole, nei profili lontani del porto ingombro. È tutto ciò contribuisce a renderlo pieno di vita.

★

La cronaca del corso di mercoledì delle ceneri a Barcola fu quest'anno veramente molto strana: v'era una folla magnifica; soltanto il corso mancava del tutto. Morto dunque anche il corso che per decine d'anni ostentò le eleganze cittadine nei viali di Sant'Andrea e che da qualche anno era stato trasportato con discreta fortuna sulla riviera di Barcola? Certamente. Morto... e assassinato. Non è un delitto misterioso; si conosce anche il nome dell'assassino: fu l'automobilismo. Dal giorno che la massima signorilità della vettura divenne l'automobile, il corso di Sant'Andrea o di Barcola era irremissibilmente condannato. Le automobili non sono macchine da compiacersi a sfilare al passo d'uomo, fra due ali di folla, permettendo di gustare e di commentare ad uno ad uno i visini e i cappellini delle signore in una compassata esposizione della bellezza e dell'eleganza. Sono macchine furiose, che amano la corsa veloce, il vento, le grandi strade libere, i voli diritti ad una meta lontana. Queste grevi macchine non sono adatte alle civetterie dell'andar lento in doppia fila, su giri sempre troppo brevi, su strade sempre troppo strette. E così il vecchio corso di gala fu a poco a poco abbandonato; ora è ammazzato, scomparso. L'hanno sostituito, per la modernità dei tempi, i turbinosi, fragorosi e sbuffanti ritorni dalle corse di Montebello. Questi non c'erano una volta. Ora ci sono. Non si perde mai tutto.

Nella quarta pagina: **Teatri e concerti. - Tribunali. - Marina e Navigazione. - Dieta del Friuli.** - Nella quinta pagina: **Desistenza. - Il teatro di Lussingrande.** - L'appendice: **«La fata delle brughiere».**

DALLA FACOLTÀ ITALIANA ALLE PROSPETTIVE DEL TRIALISMO.
Un'intervista col presidente della Delegazione austriaca.

La guerra che gli slavi muovono con furia sempre più vorace agli italiani delle nostre regioni ha destato da parecchio tempo apprensioni vivissime nei tedeschi dell'Austria. Taluno potrebbe credere che queste apprensioni abbiano fondamento sopratutto nel dolore che un popolo di civiltà superiore deve sentire di fronte all'insidia disfrenata contro un altro popolo di civiltà superiore: potrebbe credere e si ingannerebbe. La maggior parte dei partiti tedeschi non si rammarica del fatto che la libidine di conquista è massimo sprone all'assalto temerario, vacuo di ragioni etniche o storiche, non del pericoloso precedente che creerebbe il trionfo della violenza sul diritto; il motivo principale, anzi l'unico, di doglianza è tratto dal timore di vedere il capitale slavo sostituire il capitale tedesco e le non soverchiamente fitte colonie tedesche dissolversi e sparire nell'eguagliatrice marea slava. L'on. Pitacco, in un articolo pubblicato di recente nella rivista viennese «Die Wage», rilevò questa concezione egoistica del problema e dimostrò come i tedeschi non comprendano o, più esattamente, non vogliano comprendere tutta la gravità dell'insidia croata e slovena: il predominio slavo nell'Adriatico riuscirebbe fatale a loro nello stesso tempo che agli italiani: a loro che già odono gli slavi picchiare rabbiosamente alle porte delle città della Stiria e della Carinzia e sino di Vienna. Schierandosi sovente contro gli italiani; avversando l'istituzione della Facoltà italiana a Trieste, sua sede naturale; osteggiando qualsiasi opera di difesa nazionale degli italiani col pretesto e con lo spauracchio dell'irredentismo, i tedeschi non fanno solo cosa ingiusta, ma commettono bensì anco un errore politico che riuscirà inevitabilmente a loro danno. Queste le conclusioni dell'on. Pitacco, che furono commentate largamente nei circoli e nei giornali tedeschi, e che delineano il «problema meridionale» - oramai ha tale nome - con criteri ampi e severamente logici.

Ci sono peraltro parecchi parlamentari e pubblicisti tedeschi i quali hanno sufficiente coscienza del pericolo e dell'utilità di frenarlo e di diminuirlo e ne deducono il desiderio di una cooperazione con gli italiani, ma anche costoro non riescono a gettare il fardello delle preoccupazioni e degli intenti egoistici e vedono questa cooperazione non come un servizio reciproco compiuto per la necessità di conservare il reciproco possesso nazionale; sibbene la stimano un modo opportuno di conquistare posizioni politiche, di dare poco o nulla per avere moltissimo. Sono solleciti nell'affermare le simpatie che nutrono o dicono di nutrire per gli italiani; hanno bellissime parole intorno alla civiltà, alle virtù, alle qualità peculiari degli italiani; predicano l'opportunità di unire le forze dei due popoli nella difesa comune; ma, scrutato appena il fondo del loro pensiero, vi si scorge una singolare incertezza di idee, che non sanno uscire dal campo sterile dell'astrazione, e che hanno, a substrato, la brama di operare per proprio conto e secondo le proprie forze come operano gli slavi. Col solo divario, che questi trovano negli italiani resistenza fiera ad ogni mossa di offesa, mentre quelli vorrebbero gli italiani acquiescenti alla loro avanzata. Così, fra gli altri, l'on. Dobernig, deputato di Klagenfurt, di parte popolare, presidente della Delegazione austriaca, il quale, in un articolo stampato nella «Volkszeitung» e riprodotto nel «Piccolo della Sera» di giorni sono, rilevava tutta la gravità della minaccia slava e concludeva insistendo sulla necessità di opporvisi con energie unite. I lettori vedranno dall'intervista che egli ci ha concesso durante un suo breve soggiorno a Trieste, come, pur affermando desiderabile una cooperazione politica italiano-tedesca, l'on. Dobernig la metta in relazione con «premesse che adempiere sarebbe compito degli italiani». La personalità parlamentare dell'intervistato, il posto che occupa nel suo partito, le idee da lui esposte parecchie volte sulle aspirazioni degli slavi, il timore destatogli dal trialismo, accrescono, in questo aspetto, l'interesse dell'intervista, la quale non fa che rassodare il giudizio esposto più sopra sulle finalità dei tedeschi, anche se animati da simpatie platoniche per gli italiani.

L'on. Dobernig è una figura caratteristica: alto due metri e parecchi centimetri, con i baffi neri e i capelli bianchi, magrissimo, tutto nervi, è parlatore rapido ma prudente: le sue parole furono misurate e meditate a una a una.

L'eredità di Aehrenthal.

Abbiamo cominciato col domandargli che previsioni facesse sulla politica estera della Monarchia sotto la direzione del nuovo ministro.

— Il conte Berchtold - ci rispose - continuerà certamente nella via tracciata dal suo predecessore: fedeltà alle alleanze e amicizia con gli altri Stati. La rinnovazione della Triplice è certa. I tedeschi dell'Austria danno grandissimo valore all'alleanza con la Germania e con l'Italia, ma domandano da quest'ultima reciprocità leale e sincera.

— Ci sarà un ampio dibattito di politica estera nella prossima sessione delle Delegazioni?

— Credo per fermo. Non so peraltro quando le Delegazioni potranno riunirsi: la loro convocazione è vincolata in particolar modo allo svolgimento degli avvenimenti in Ungheria. Comunque, è certo che il cambiamento nel titolare del ministero degli esteri non avrà alcun influsso sul corso delle discussioni.

Contrario alla Facoltà italiana!
Incerte le sorti del progetto come la sede.

Il colloquio si volge quindi all'argomento che interessa maggiormente in quest'istante (da quanti, da quanti decenni?) gli italiani delle nostre provincie: alla Facoltà giuridica italiana, che per la quinta volta ritornerà fra breve nella fase embrionale della prima lettura.

— Crede che il disegno di legge governativo avrà accoglienze più simpatiche stavolta e nella Commissione al bilancio e alla Camera?

L'on. Dobernig pensa un po'; quindi dice:

— Le parlerò francamente. Io sono adesso come fui sempre contrario all'istituzione della Facoltà giuridica, perchè è mio convincimento che le varie nazionalità debbano provvedere del proprio alle loro scuole; sono contrario poi all'istituzione della Facoltà a Trieste sopratutto perchè persuaso che essa vi sarebbe solo provvisoriamente italiana: fra non molti anni diverrebbe italiano-slovena.

— E se la Facoltà fosse istituita come istituto chiuso?

— Mah! Il progetto non stabilisce tale cosa!...

— Quali le sue previsioni sulla sorte parlamentare del progetto?

— Le discussioni preliminari per il dibattito del disegno di legge nella Commissione al bilancio cominceranno nella prima metà di marzo. La sede della Facoltà è incerta ed è incerto quindi anche se il progetto del governo di istituirla a Vienna riuscirà ad ottenere la maggioranza.

Il pericolo slavo: il trialismo.

Le idee dell'on. Dobernig sul pericolo slavo e sul trialismo sono note ai nostri lettori: se si riuscisse a diminuire l'influsso tedesco sulla sponda orientale dell'Adriatico, fra pochi decenni le nostre province - secondo lui slavizzate interamente -, la Dalmazia, la Croazia e la Bosnia-Erzegovina sarebbero mature per la costituzione del Regno della Grande Croazia, fine supremo del trialismo. A giudizio di alcuni uomini politici, il trialismo è una chimera, un sogno disperso nel suo nascere, una fantasia che non ha probabilità di essere messa ad effetto; l'on. Dobernig è tra coloro, invece, che ne ritengono possibile, forse inevitabile, l'attuazione.

— Benchè - ci dice - l'opera dei seguaci del trialismo sia negata ostinatamente, sono convinto che forze segrete, recondite, lavorino fervorosamente per arrivare a tale meta.

— Nel suo recente articolo pubblicato dalla «Volkszeitung», Ella affermava che sarebbe facile eliminare o slavizzare gli italiani dimoranti nell'Istria, a Gorizia, a Gradisca e a Trieste. Crede davvero che si possa trasformare in tal modo una popolazione, che si possa distruggere il carattere nazionale, che si possa eliminarlo?

— La popolazione autoctona può essere sommersa nell'elemento slavo e quindi la sua snazionalizzazione diventare questione di tempo. Pensi all'aumento davvero impressionante degli slavi a Trieste. E' fenomeno che merita la massima attenzione da parte degli italiani, a cui spese si compie, e di tutti i circoli tedeschi dell'Austria. Il censimento deve avere aperto gli occhi...

— Il censimento non fu assoggettato a revisione con criteri imparziali; la revisione fu fatta a favore degli sloveni...

— I risultati, peraltro, hanno valore normativo. Del resto, a Gorizia e nell'Istria si nota un eguale rinvigorimento dell'elemento slavo. In Dalmazia, sino a non molti decenni addietro, gli italiani avevano in loro potere tutte le città; oggi non hanno che Zara; e sino a quando? L'esempio dovrebbe essere monito.

— Il trionfo del trialismo sarebbe micidiale, forse, agli italiani; ma non sarebbe egualmente micidiale ai tedeschi? La marea slava si arresterebbe o non dilagherebbe invece a coprire terre tedesche? A Vienna medesima non tendono ambizioni czeche?

— E' vero ed è sopratutto per ciò che io lo combatto.

Cooperazione tedesco-italiana, ma a che prezzo?

L'on. Dobernig vedrebbe volentieri una cooperazione tedesco-italiana ad arginare la fiumana slava: ma sulla possibilità di questa cooperazione e sul modo, si mantiene riservatissimo:

— La cooperazione tedesco-italiana - dice - sarebbe desiderabile, specialmente nel Parlamento, ma non potrebbe avvenire che con certe premesse, e adempiere queste premesse sarebbe compito degli italiani. Le amicizie politiche richiedono reciprocità.

— E quali sarebbero queste premesse?

L'on. Dobernig non risponde alla domanda che con un gesto vago.

★

La parte ufficiale, diremo così, dell'intervista era chiusa. In essa si era manifestata ancora una volta la strana contraddizione di criteri dei tedeschi pur vagheggiatori dell'amicizia con gli italiani: amicizia che comincia col negare a priori il diritto degli italiani ad avere la Facoltà non solo a Trieste, ma a Vienna, ma in qualunque altra città dell'impero, e che termina col chiedere «premesse» e «reciprocità», ampie parole che celano chi sa quali compensi, chi sa quale prezzo, chi sa quali dedizioni. Amicizia che costerebbe cara, insomma, come le... inimicizie.

Il discorso si aggirò poi sull'incremento dei commerci e delle industrie a Trieste, sul grande palpito di vita moderna che pervade la nostra città, per la quale l'on. Dobernig affermò di nutrire simpatie vivissime, e anche sulla «Lega Nazionale». L'egregio intervistato non potè a meno di mostrare la sua ammirazione per l'amore che gli italiani consacrano all'associazione vigile alla difesa della loro lingua, segno visibile della loro nazionalità. Ed è certo questo il più bell'elogio che possa giungere agli italiani a conforto della loro opera di sacrificio e di patriottismo.

DIETA DI TRIESTE

Ecco l'ordine del giorno della III seduta pubblica, che sarà tenuta domani sabato ad ore 7 pom.

1. Lettura del P. V. della II seduta. 2. Progetto di legge per l'aumento del contributo delle eredità a favore delle Scuole popolari. 3. Progetto di legge per l'aumento del contributo delle eredità per le spese ospitalizie del Comune di Trieste. - 4. Progetto di legge per la modificazione del par. 4 della legge 27 dicembre 1881 B. L. P. N. 5 ex 1882 concernente l'imboschimento del Carso nel territorio della città di Trieste.

Nuovo progetto di convenzione con la Società Triestina Tramway al Consiglio comunale

sera, presenti 67 consiglieri, il Con- comunale tenne l'annunciata se- all'ordine del giorno della quale fi- va la proposta della Commissione comunicazioni tramviarie per la sti- zione del contratto con la Società stina Tramway per l'esercizio di li- comunali a trazione elettrica.

po alcune comunicazioni del rela- on. Doria in riguardo alle trattative e fra la commissione e la S. T. T. che era già stato concretato l'ab- di convegno parlarono l'on. Ric- li, presidente della commissione viaria, difendendo la proposta in entazione, l'on. Zanolla che propose unzione in diretta regìa comunale linea Piazza Goldoni-S. Sabba e di gli on. Reiser e Braidotti, il pri- per sostenere il punto di vista della gioranza della commissione, il se- in appoggio ai concetti svolti dal- Zanolla. Alle 10.55 la discussione ge- ale, svoltasi ampiamente e serena- te, fu sospesa e rimandata a questa venerdì 23, alle 7.

rgizioni alla «Lega Nazionale». Ci nnero, pro gruppo locale:

r onorare la memoria del cav. Da- Stroili, dalla famiglia del cap. Ric- Mayer cor. 20; dal signor Carlo tti cor. 10.

sesto anniversario della morte di esco Favero, dalla signora Giusep- Palma-Favero, cor. 20.

ccolte fra alcuni avventori nella toria alla Bella Trieste, via Cister- 19, nel festino familiare datosi scorso cor. 18.40. Raccolte nella glia Paulini il giorno delle nozze co- 4.30. Raccolte fra avventori nella ria di Borri a S. Giacomo corone (pro Ricreatorio). Dal piccolo Vitto- Cossutta per aver declamato una nell'osteria di Suban a San Gio- cor. 2.60 (pro Ricreatorio). Raccol- lla compagnia del signor Croci, per parola straniera cor. 1 (pro Ricrea- Per non aver accettato 2 cent., signorina R. A. e dal signor A. B. 1. Da Q. e S. per una rinuncia al dei tarocchi dell'amico Z. cor. Berta Rampino cantava, Bagatto ri- cor. 2. Inneggiando alla parlata di «Lasagna» al «Buon bicchiere» «Chibo» del paese cor. 7.52 (pro Ri- torio). - Raccolte nella trattoria «Al », fra amici, dal sig. Luigi Rota, uno non volle pagare la quota tegli per la consumazione, co- 2.56.

XXXV.a lista delle elargizioni perve- al gruppo di Trieste della Lega Na- in occasione del Capodanno:

ustincich Leopoldo cor. 1, Ive Pietro Nicolò 2, famiglia Sulligoi 5, Guido an 2, Emilia Catalan 3, Nella Cossutta Fabio Brusini 2, Emilia Stalio 2, Ome- 2, famiglia Selva 5, Nicolò Steffè 2, ri Anna, Antonietta e Paola 6, Maria- Domenico De Marchi 4, De Marchi Li- 2, De Marchi Bruno 2, De Marchi Or- 2.

versità popolare. Questa sera, nella di via Giotto, riprendendosi il cor- dinario delle lezioni, il prof. A. Fran- ni terrà una delle sue letture di e. Il programma, che è dei più in- nti, è composto da una novella di Bandello (Un prete avaro è bef- da alcuni compagni che gli involа- un grasso castrone), una di Giusep- acosa (Una strana guida), una del zaro (Il folletto nello specchio) ed Renato Fucini (Il ciuco del pento- L'attraente lettura incomincierà

Domani, nella scuola di via Parini, il Mario Alberti terrà la prima le- sul tema «Come funziona la Borsa».

re del Montenegro di passaggio. Fu di passaggio per Trieste il re Nicola Montenegro col figlio principe Pietro cune persone del seguito. Pernottò Excelsior Palace Hôtel». Il re e il ipe ripartirono già ieri per Fiume, si imbarcheranno per Cattaro.

cietà Filarmonico-Drammatica. I so- lla Filarmonico-Drammatica sono ati questa sera alle 8.15 ad un con- particolarmente interessante per la valentia dei concertisti e per la va- dell'artistico programma. L'apprez- soprano signora Chiarina Fino Sa- eseguirà alcune canzonette italiane settecento, scelte «lieder» di Schu- Schumann e Brahms, e canzoni di ssy, Sibelius e Grieg. Verrà inoltre ai soci l'occasione di riudire il violinista concittadino prof. Eu- Ballarini che con tanto onore in- al Conservatorio torinese. Egli si rrà in una sonata del Nardini ed cuni importanti pezzi di Veracini, Schumann e Ries.

seo commerciale di Trieste. Ram- iamo che stasera alle 7.30 nella sala lore dell'edificio di Borsa l'onor. cesco Basilio terrà l'annunciata con- za sul tema: «Le origini e lo svi- del nostro diritto marittimo».

la Permanente si apre la mostra di lle artistiche per la festa del Patro- Femminile. Si apre oggi alle 5 po- diane. Da iermattina, lavoro fervi- nella sala della Permanente. Non stata mai esposizione per la quale si sero aprire tanti involti, registrare nomi, appiccicare tanti cartellini, tere tante opere. Il Patronato Fem- ci ha abituato sempre ad una dop- sorpresa: quella delle sue iniziative, lla della riuscita di esse al di là di aspettativa. Così fu per il concorso rtelle artistiche. In cifra tonda, se sentarono mille! Quanto dire che della Permanente ne sarà tutta zata: le pareti, i vani delle fine- i tramezzi, i trespoli, tutto ciò che offrire una superficie. Ci sono cen- di concorrenti, e ci sono concor- che hanno lavorato per dieci. Perfi- Firenze, da Torino, da Roma, da lontane, sono venuti voluminosi in- che, aperti, fecero cadere un di- di quadretti, di bozzetti, di di- nelle dimensioni regolamentari. sizione presenta dunque una va- inesauribile. Composizioni in me- balzati, ed applicazioni, ad intarsi, tagli; disegni a penna, disegni a acqueforti; colori ad olio, pa- acquarelli; tutte le tecniche e tutti eri; accanto all'allegoria la carica- accanto al paesaggio gli studi di te- accanto alle decorazioni floreali i lli di costume; accanto all'opera artista provetto l'esperimento del ante, accanto alla disciplinata fan- del vecchio maestro la libera fan- dell'artista di cinque anni! Ne è un insieme pittoresco; non uno artisti nostri è mancato; i dilettan- hanno fatto una vera invasione; ma più con tanta bravura da tenere della media a una rispettabile

Queste cartelle, come si sa, sono tutte vendibili. A ciascuna di esse è unita una foglia d'edera, che permetterà di partecipare al gioco dei fiori nella prossima festa del Patronato Femminile. Quali saranno i premi corrispondenti a così vasto concorso? Vorremmo essere indiscreti; ma il fatto è che non lo sappiamo ancora. Si parla di alcuni premi destinati a suscitar meraviglia. Ma è inutile il domandare: non si può saperne di più. Quello che una visita abusiva ci ha permesso di veder della mostra l'abbiamo detto. E questa sera il pubblico si convincerà che non si è esagerato per nulla. Si pagherà un tenue prezzo d'ingresso per entrar nella sala: una corona. Ma l'esposizione è tanto piacevolmente abbondante, che il pagarla una volta sola sembrerà poco: e si tornerà.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Nel sesto anniversario della morte di Francesco Favero, dalla signora Giuseppina Palma-Favero cor. 20 a favore della Guardia medica e cor. 20 a favore del Fondo pensioni per regnicoli.

Per onorare la memoria del cav. Daniele Stroili, dalla famiglia cap. G. Knezevich cor. 20, dalla famiglia cap. Mistrorigo cor. 20 a favore del Fondo Giubileo delle vedove dei capitani del Lloyd; dalla famiglia Ferdinando Vondracek corone 20 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Antonio Gajardi nel quarto anniversario della sua morte, dal signor Virgilio Vergoz cor. 10 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria del padre Nicolò Gandusio, nel terzo anniversario della sua morte, dall'avv. Silvano Gandusio cor. 20 a favore della «Previdenza».

Per onorare la memoria della signora Barbara Volpich dal signor Gastone Levi cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Maria Vuatarich dalla signora A. L. corone 5 a favore del Fondo Pierobon.

Dal signor A. A. e compagni, raccolte al Caffè Nuova York in occasione del capodanno cor. 4.30 a favore del Giardino infantile di Lussingrande.

Da W. G. Grenham e C.o cor. 20 a favore del Comitato di difesa dei minorenni.

—Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dalla patronessa signora Rosa Nauen a favore del Presepio cor. 100.

Conservatorio musicale. La sessione straordinaria degli esami di licenza per la scuola di pianoforte del prof. Eusebio Curellich si terrà i giorni di domenica 25 corr. e 3 marzo a ore 10 ant. Nel mese di marzo p. v. si terranno nella sala del Conservatorio Via S. Francesco d'Assisi N. 4 le solite produzioni private di alunni delle diverse scuole e gli esperimenti della sezione drammatica (corso per bambini e corso per adulti).

Telegrammi-lettera. Abbiamo da Vienna 22: Il ministero del commercio introdurrà col 1. aprile, in via di prova, nel movimento telegrafico interno i cosidetti telegrammi-lettera, i quali saranno trasmessi durante la notte verso la competenza di 5 cent. per parola e saranno trasmessi al luogo di destinazione come lettere comuni. Tali telegrammi-lettera potranno essere impostati solo in luoghi in cui si trovano uffici telegrafici che restano aperti almeno fino alle 10 di notte. L'accettazione dei telegrammi seguirà solo dalle 7 alle 10 di sera. La tassa minima importa 60 cent.

Cambiamento d'orario sulle linee istriane della Ferrovia dello Stato. Col 1. marzo p. v. sulle linee della Ferrovia dello Stato Divacciano-Pola, Carpelliano-Cosina-Trieste, saranno introdotti i seguenti cambiamenti:

a) Linea Divacciano-Pola. Il treno passeggeri N. 313, che parte ora da Divacciano alle 5.40 ant. ed arriva a Pola alle 9.36 ant. viene abolito ed in suo luogo subentra, in coincidenza col treno celere N. 3 della Ferrovia Meridionale, il treno celere N. 303, che partirà da Divacciano alle 5.36 ant. ed arriverà a Pola alle 8.27 ant., con carrozzoni diretti di I, II e III classe. Per il movimento locale sul tronco Carpelliano-Cosina-Pola verrà attivato il treno misto N. 351, che partirà da Carpelliano-Cosina alle 6.13 ant. ed arriverà a Pola alle 10.16 ant. Nell'orario dei treni N. 312 e 318 verranno introdotte alcune lievi modificazioni d'orario.

b) Linea Carpelliano-Cosina-Trieste. I treni N. 212-211 in coincidenza col treno N. 303 verranno fatti partire prima, ed il treno N. 214 più tardi per la coincidenza col treno 312. La durata del viaggio nella congiunzione antimeridiana fra Trieste e Pola coi treni 212 e 303 sarà di un'ora circa minore dell'attuale.

In seguito a questi mutamenti saranno convenientemente ritardate le due partenze dei treni Canfanaro-Rovigno.

Adunanze sociali. La Cassa di previdenza per medici ammalati terrà il suo XIV congresso generale ordinario lunedì 4 marzo, alle ore 7.15 pom., nella sala della biblioteca dell'Ospedale. All'ordine del giorno stanno: Relazione sull'attività sociale durante l'anno 1911. - Approvazione del bilancio sociale. - Eventuali proposte. - Elezione delle cariche sociali.

★ La Cooperativa fra vetturali per trasporti con automobili convoca i soci al congresso generale ordinario che si terrà nella sede sociale, via S. Maurizio N. 13, la sera di lunedì 4 marzo p. v., alle 8.30, col seguente ordine del giorno: Relazione della Direzione sulla gestione 1911. - Approvazione del bilancio. - Eventuali proposte della Direzione. - Nomina di tre direttori uscenti.

★ La Cassa di risp. e prestiti fra impiegati civili terrà stasera alle 8.15 il suo settimo congresso generale nella sala degli impiegati civili (via Pierluigi da Palestrina 3), con l'ordine del giorno già pubblicato.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dall'11 al 17 corr. si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 62;

espulsi morti: 9;

nati vivi: 141, cioè 72 maschi e 69 femmine, dei quali 26 illegittimi;

morti: 92, cioè 51 maschi e 41 femmine, dei quali 17 inferiori ad un anno; 16 da 1 a 5 anni; 2 dai 5 ai 10; 1 dai 10 ai 15; 2 dai 15 ai 20; 9 dai 20 ai 30; 8 dai 30 ai 40; 16 dai 40 ai 60; 15 dai 60 agli 80; 6 oltre gli 80 anni.

63 di questi decessi avvennero nei rioni urbani; 19 nei rioni suburbani; 3 nell'Altipiano; 2 negli Stabilimenti di ricovero; 5 erano arrivati da altri Comuni.

Dei 92 decessi di questa settimana, 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 4 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 2 da morbillo; 1 da pertosse; 3 da difterite; 1 da carcinoma; 2 da congestione cerebrale; 7 da malattie organiche del cuore; 4 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 8 da pneumonite; 5 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 7 da marasmo senile; 18 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 3 da suicidio.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak medico dentista — **G. Juscher** tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

GABINETTO MEDICO-DENTISTICO
del
Dott. M. Depangher
Via S. Giovanni 16, II piano, porta di mezzo, aperto dalle 8-1 e dalle 2-6
Consultazioni per le malattie della gola, del naso, della bocca e delle orecchie dalle 12-1 e dalle 5-6.
Per qualsiasi operazione dentistica esigere la presenza del medico.

Stoffe originali di Bruna
Stagione primavera-estate 1912
Un taglio di metri 3.10 per un vestito completo da uomo (giacca, calzoni e gilet) costa soltanto: 1 taglio Cor. 7.— / 1 » » 10.— / 1 » » 15.— / 1 » » 17.— / 1 » » 20.—
Un taglio per un vestito nero salon Cor. 20, nonchè stoffe per soprabiti, loden da turisti, stoffa di filati di seta pettinata ecc. spedisce a prezzi di fabbrica, il rinomatissimo deposito di stoffe di fabbrica, ditta conosciuta seria e solida
SIEGEL-IMHOF, Brünn
Campioni gratis e franco.
Enormi sono i vantaggi che gode la clientela privata acquistando stoffe direttamente dal luogo di fabbrica della Ditta Siegel-Imhof. Prezzi fissi minimi. Scelta grandiosa. Si eseguiscono anche gli ordini più piccoli con la massima accuratezza. Si spedisce merce appena prelevata dalla fabbrica che corrisponde esattamente al campione.

MILIONI DI PERSONE usano contro la **Tosse**
a raucedine, il catarro, gl'ingorghi vischiosi, la tosse convulsiva, la tosse canina,
le Caramelle Pettorali „KAISER"
con la marca „TRE ABETI"
6050 attestati di medici e privati, notarilmente legalizzati garantiscono l'efficacia sicura
Dolci buonissimi e molto confacenti allo stomaco.
Pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 60 cent.
Vendonsi a Trieste nelle farmacie: L. Cristofoletti; Umberto Crevato; Biasoletto, (Ponterosso); F. R. Pozzetto, (Lloyd); G. Gmeiner; Impr. Farm. Eredi Paline; G. Godina, (Via Farneto); Raffaele Godina (S. Giacomo); J. de Leitenburg, (Piazza S. Giovanni); C. de Leitenburg, (Via Giulia); F. Meil; G. Mizzan, (Piazza Giuseppina); Mondini, (S. M. Maddalena); G. A. Picciola; A. Praxmarer; Ravasini, Sponza, Rovis; Vidali e Vardabasso; A. Vielmetti; Zanetti; Serravallo (Mario Lang); e nelle drogherie: G. Dapretto, Via Madonnina); E. Ferrazutti; P. Lavagno; L. Mermol; V. Toso; A. Ursich, (Barriera 14). Farm. Codermatz e C. Farm. «Al Galeno» (v. S. Cilino). G. Camauli, drogh., S. Giov. di Guardiella.
A PARENZO, F. e E. Castro, farmacia alla Madonna; Giovanni Mocibob, drogheria; G. A. Vidali, farmacia; a DIGNANO, L. Bernardelli, farmacia; G. Fibiani, farmacia alla Madonna; a TRAU', Norb. Cindro, farmacia; a ISOLA, E. Ravasini, farmacia; a AIELLO, L. Jursche, farm.; a CORTINA d'AMPEZZO, G. Pavan, farm. Cambruzzi.

STOFFE di Bruna per VESTITI DA UOMO si acquistano al massimo buon prezzo di fabbrica, presso la ditta
Etzler & Dostal
Bruna N. 39
fornitrice della Lega degli Insegnanti e del Consorzio fra gli Impiegati dello Stato.
Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il privato risparmia molto danaro. Si vendono soltanto stoffe di recente fabbricazione e moderne in tutti i prezzi. Si taglia anche la misura più piccola.
Ricchissimo campionario s'invia gratis per ispezione.

Francobolli
20.000 pezzi diversi, garantiti originali. A collezionisti si spediscono a richiesta delle bellissime scelte col 40-60 per cento di ribasso da qualsiasi catalogo.
A. WEISZ, Vienna I, Adlergasse 8.
ACQUISTI E SCAMBI.

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in **GOMMA.**
Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57
„OLLA" gomma mezzo sicuro. 2 anni di garanzia
Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, C. Stecher, Federico Huber, G. Cilia G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno G. Macorin, G. Urizio L. Mermol, A Babuder ecc.

Focolai economici „Triumph"
in tutte le grandezze e forme.
La marca «Triumph» è protetta dalla legge
I cataloghi si inviano gratis e franco.
TRIUMPH - WERKE, G. m. b. H.
Fabbriche di focolai e stufe, WELS, Austria sup.

Contro la
TOSSE
e la
RAUCEDINE
si prendano le **CARAMELLE AL PINO DI GASTEIN**, preparate dal **Dottor Sedlitzky**, in pacchetti da **centesimi 30.**
TROVANSI NELLE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI DI GENERI AFFINI.
RAPPRESENTANTE:
Alberto Tedeschi, Trieste, Corso 2, p. III

Frutto lassativo rinfrescante
aggradevole a prendersi
CONTRO LA
STITICHEZZA
Emorroidi
Imbarazzo gastrico e intestinale
TAMAR INDIEN GRILLON
Esigere la firma E. GRILLON sulla scatola.
Vendita all'ingrosso: 33, Rue des Archives, PARIGI
Al dettaglio in tutte le Farmacie.

LA MIA VECCHIA
esperienza mi dice ora e mi dirà sempre che non esiste un sapone migliore del SAPONE DI LATTE DI GIGLIO MARCA «STECKENPFERD» preparato di Bergmann & Co., Tetschen s/E. per allontanare le lentiggini e per ottenere e conservare una carnagione morbida, delicata e bianca. Un pezzo costa 80 centesimi e trovasi nelle farmacie, drogherie, nei negozi di profumerie e di generi affini. Del pari la crema di latte di giglio «Manera» è di efficacia meravigliosa per conservare delicate e bianche le mani delle signore. Un tubetto costa 70 cent. e vendesi dappertutto.

Ricami svizzeri per biancheria d'ogni genere e specialmente per **CORREDI DA SPOSA.**
Vestiti ricamati in varie tinte, da signora, per la cresima e Fazzolettini ricamati; franco e daziati, della ditta WAPPLER & GROB - SAN GALLO.
Per campioni rivolgersi al rappresentante per Trieste, l'Istria, la Dalmazia e Fiume:
ANGELO POLETTINI, Calle S. Modesto 4, FIUME

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione
SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ già KOLBEN & C.o - PRAGA
Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:
Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5
Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.
= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =
Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

Con l'uso della mia CREMA PER LE LENTIGGINI
queste scompariscono del tutto. Scompaiono pure macchie epatiche, e le traccie lasciate dal bruciore del sole, come anche qualsiasi colorito che guasta la carnagione.
Prezzo di una scatola **Cor 4.—**, per posta verso rivalsa **Cor. 4.65.**
Roberto Fischer, Dott. in chimica e fabbricatore di cosmetici
VIENNA, I., Passauerplatz 2, Salvatorgasse 11

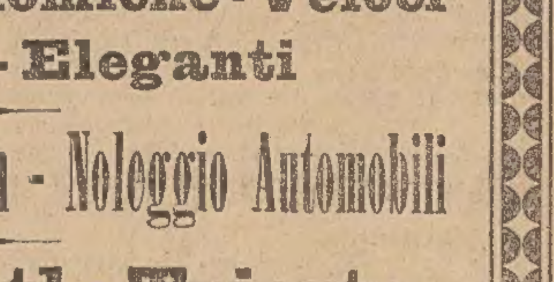
PISTOLA TASCABILE AUTOMATICA

„STEYR"
CON CANNA A CERNIERA ED A SCATTO
ASSOLUTAMENTE SICURA.
Fabbricato di precisione della Oesterreich. Waffenfabriks-Gesellschaft a Steyr.
Vendesi presso tutti gli armaiuoli e negozi di armi.

PIANINI Förster -- Gössl ---- INSUPERABILI.
Fabbri & C., Via Carducci 28, I

La vecchia e rinomata ditta in orologi di precisione
di **Emilio Müller**
avvisa la sua spettabile clientela di aver TRASLOCATO il proprio Negozio
in via S. Antonio N. 4, angolo via S. Nicolò N. 36
RICCAMENTE ASSORTITO in Orologi d'oro e d'argento, Orologi a pendolo, Catene Braccialetti, Anelli, ecc. ecc. A PREZZI CONVENIENTI.

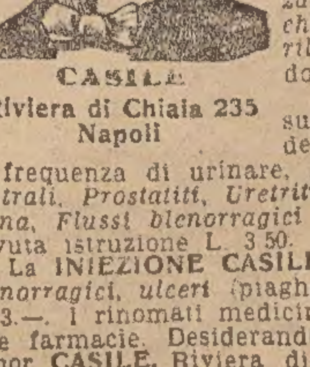
Ingegneri Cimadori, Mauro & C.i
TRIESTE
Via Carducci N.ri 8-10 e Via Coroneo N. 1
TELEFONI 405 e 1553
PROPRIO STABILIMENTO DI NICHELATURA, RAMATURA, ARGENTATURA, OSSIDATURA, GALVANOPLASTICA.
ESECUZIONE PERFETTISSIMA.


Automobili STOEWER
16 e 22 HP.
con carrozzeria torpedo a quattro posti facilmente riducibili a due.
Silenziose - Economiche - Veloci
Resistenti - Eleganti
Stock Pneumatici Michelin - Noleggio Automobili
Rodolfo Rötl - Trieste
Telefono 1238.
Negozio: Acquedotto 21 — Garage: Via Fabio Severo 7.

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali capelli Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia **invenzione.** E' stata riconosciuta dalle più celebri autorità mediche come unico mezzo **per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare.** E' un ottimo preparato per ottenere un **pieno e forte sviluppo della barba**, e già dopo **breve uso** capelli e barba emergono per **lucidezza, morbidezza, senza incanutire** neanche nella più tarda età.
Con l'uso di questa **pomata, inventata da Anna Csillag**, ognuno può conservarsi la capigliatura **folta e lunga**, fino alla più tarda età. Nessun altro rimedio **possiede migliori qualità** atte a mantenere **sempre vivo il bulbo capelluto** come la **pomata di Anna Csillag** acquistatasi una **fama mondiale**, giacchè signore e signori ottengono uno **splendido risultato** già dopo l'uso del **primo vasetto.** Questo successo è comprovato dal fatto che giornalmente pervengono da tutte le parti del mondo migliaia di lettere di elogio; il successo si raggiunge soltanto con la verità.
Prezzo di un vasetto Cor. 2.— Cor. 4.— Cor. 6.—.
Spedizioni giornaliere in tutto il mondo, verso invio anticipato dell'importo, oppure verso rivalsa.
ANNA CSILLAG, VIENNA I, Kohlmarkt 11.
DEPOSITO PRINCIPALE PER TRIESTE:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Via Stadion 2

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 — Telefono interurbano N. 367

Progresso della Scienza.

CASILE
Riviera di Chiaia 235
Napoli
Non più SIFILIDE mediante il mondiale IORUBIN CASILE
Restringimenti uretrali - Prostatiti - Uretriti - Cistiti
si guariscono radicalmente con i **CONFETTI CASILE.**
Il **IORUBIN DEPURATIVO CASILE**, ottimo ricostituente, antisifilitico e rinfrescante del sangue, guarisce completamente e radicalmente la *Sifilide, Anemia, Impotenza, Dolori delle ossa e del nervo sciatico, Adeniti, Macchie della pelle, Polluzioni, Spermatorrea, Erpetismo, Sterilità, Neurastenia*, ecc., flacc. di **IORUBIN CASILE** con la dovuta istruzione L. 3.—.
I **CONFETTI CASILE** danno alla via genito-urinaria il suo stato normale evitando l'uso delle pericolosissime candelette, tolgono, calmano istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, gli unici che guariscono radicalmente i *Restringimenti uretrali, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarri della vescica, Calcoli, Incontinenza di urina, Flussi blenorragici (goccetta militare)* ecc. Una scatola di Confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.
La **INIEZIONE CASILE** guarisce i *flussi bianchi, i catarri acuti e cronici, scoli blenorragici, ulceri (piaghetta)* ecc. Un flacc. d'iniezione con la dovuta istruzione L. 3.—. I rinomati medicinali **CASILE** si vendono a **TRIESTE** in tutte le accreditate farmacie. Desiderando maggiori schiarimenti dirigere la corrispondenza al signor **CASILE**, Riviera di Chiaia 235, Napoli (Laboratorio Chimico Farmaceutico) che si otterrà risposta gratis e con la più assoluta riserva.

Nuovi sodalizi. La Luogotenenza ha preso a notizia gli statuti della neo-erigenda «Unione fra il basso personale effettivo, ausiliario e pensionati dell'amministrazione marittima dell'Austria», con la sede a Trieste.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti non preziosi della gestione N. 129 assunti nel mese di maggio a biglietto giallo e precisamente dal N. 39,200 al N. 42,100.

La mortale caduta d'un cocchiere.
nel cortile dello stallaggio

Il cocchiere Francesco Cecovin, di 63 anni, abitante al N. 670 di Scorcola-Coroneo, iersera, verso le 7, dopo aver condotto il cavallo in istalla, uscì nel cortile attiguo. Là, faceva buio; e il Cecovin incespicò e cadde, andando a battere il capo contro delle pietre. L'urto fu così violento, che il vecchio non si rialzò più...

Alcuni abitanti della casa, accortisi della disgrazia, corsero per avvisare le guardie, e subito là vicino, presso la villa Ara, furono così fortunati di trovarne una, Luigi Turk, la quale, dalla villa, telefonò alla Guardia medica. Il dottore, recatosi urgentemente sul luogo con il carro-ambulanza, non potè però far altro che constatare il decesso del Cecovin, avvenuto istantaneamente, per frattura della base del cranio.

Dopo i rilievi di legge, il cadavere fu trasportato nell'abitazione privata del Cecovin, ove rimarrà fino all'ora dei funerali.

Il comandante del „Thalia"
derubato a Genova

Abbiamo da Genova, 20: Un audacissimo furto è stato consumato nel pomeriggio di ieri a bordo del piroscafo del Lloyd «Thalia». I ladri, entrati nella cabina del comandante, bar. de Bretfeld, rubavano una pelliccia di gran valore, una catena d'oro, alcune sterline, parecchi napoleoni d'oro e un lapis d'oro, nonchè alcune pietre preziose, quindi si allontanavano senza lasciar traccia. Il bar. Bretfeld ha denunziato subito il furto patito e questa sera si sono iniziate da parte della polizia le opportune indagini.

Il piroscafo compie un viaggio di piacere per Nizza e Villafranca. E' partito, anzi, iersera, per queste località.

L'audace tiro d'un mariuolo. - Si spaccia per impiegato della dogana! Ieri notte, verso le 12.30, mentre passava per la via Giorgio Galatti, il venditore girovago Giovanni Medanich, abitante all'Alloggio popolare di Via Gaspare Gozzi, fu affrontato da un giovane sui 25 anni, a lui sconosciuto, il quale, afferratolo brutalmente per il petto, lo invitò a cavar di saccoccia la sua scatola di tabacco. Il Medanich pensò che si trovava di fronte a un ladro, e fu lesto di tentar di svincolarsi dalla stretta.

— La me lassi, o ciamo le guardie - esclamò.

— Se no la le ciama lei, le ciamarò mi - rispose arditamente il mariuolo. - Ah! lei la fa finta de no conoscerme, de ciorme per un ladro, ah?!..

— E cosa la xe po'?

— Son impiegato de la Dogana, e so che la ga indosso tabaco de contrabando: fora la scatola...

Ma si trattava veramente d'un impiegato della dogana? La parte la faceva assai bene, a dir vero, e poi non temeva le guardie. Il Medanich era lì lì per consegnargli la scatola di tabacco; ma in quella scorse una guardia e la chiamò. Il giovanotto non si mosse d'un passo; e quando il Medanich ebbe spiegato alla guardia come erano passate le cose, scoppiò in una sonora risata:

— Sto omo el xe mato! - esclamò con una faccia tosta meravigliosa. - Mi lo go fermado par domandarghe la restituzion de una corona e vinti centesimi che 'l ghe devi a un mio amigo!

La guardia stette un po' in forse; ma poi prestò intera fede alle parole del Medanich e dichiarò in arresto il giovanotto che alla polizia si qualificò per Antonio Mlinar, di 25 anni, agente di commercio, da Trieste, abitante in Piazza Cornelia Romana N. 1. Interrogato sul fatto negò recisamente d'aver afferrato il Medanich per il petto e tornò a narrare la storiella che per poco non aveva tratto in inganno la guardia. Il commissario, però, lo fece accompagnare agli arresti di Via Tigor.

Minacciò o fu minacciato?

— Siora guardia, mi no go più 'na schiza de sangue ne le vene! Dio mio! Me par che la tera la se trasformi in puina...

— La se calmi, la se calmi, e la me dighi cossa che ghe xe nato...

— Un momento fa, Dio che spavento! - un individuo, un feghista de nome Dalvise, el me ga... La me tochi, la prego! Son ancora tuta iazzada... Me ga parso che la mia ultima ora la fussi sonada e...

— Mi no capisso gnente, benedeta...

— Me spiego. El me ga minaciado de coparme. Ma mi son riuscida a serarme in casa. La se imagini che paura! Lu alora el ga tentà de vignir dentro, ma no 'l podeva, e alora el se ga messo a zigar par tre volte: «Vien fora che te mazzo!». Mi, la pol creder, no son andada fora e lu 'l xe andà via.

Quando si fu un po' calmata, la donnetta, Giuseppina Cadora, abitante in piazzetta Trauner N. 4, diede alla guardia i connotati del preteso minacciatore; e, un momento dopo, questi fu arrestato dal funzionario che lo condusse alla polizia. Là egli si qualificò per Antonio Dalvise, di 41 anni, abitante in via dei Cavazzeni N. 1, e negò recisamente di aver minacciato la Cadora: secondo lui, era stata anzi questa a minacciarlo. Ma non gli prestarono fede, e fu imprigionato.

Giuochi pericolosi. Il fanciullo Edmondo Novadnich, di 10 anni, abitante al N. 7 dell'androna Cristoforo Colombo, iersera, verso le 8.30, scivolando sul passamano delle scale, perdette l'equilibrio e capitombolò, riportando delle contusioni al torace. Alle sue urla accorse la mamma, che gli prestò le prime cure, come meglio sapeva. Poi la povera donna si recò al Ricreatorio della Lega, e là pregò che telefonassero alla Guardia medica. Il dottore recatosi sollecitamente sul luogo, ordinò che il ragazzino fosse messo a letto e gli fossero applicate delle compresse.

Carro e cavalli in mare. Ierlaltro un carro tirato da due cavalli, di proprietà della ditta fratelli Di Lenardo, si avvicinava al ciglio della riva del molo della Sanità, quando i cavalli s'imbizzarrirono e, datisi a indietreggiare, nonostante tutti gli sforzi del carrettiere e di altre persone, finirono col precipitare in mare.

Furono subito iniziati i lavori per tentare il salvataggio dei cavalli, ma inutilmente: e questi, che erano tenuti sotto acqua dal peso del carro, finirono col morire annegati. Ieri mattina il palombaro Giuseppe Sanzin, del locale corpo dei piloti, si recò sul posto e, dopo alcune immersioni, riuscì a liberare le due carogne dai finimenti; poi le imbragò e ne passò i legami al personale del pontone erariale. La stessa cosa fece poi del carro: e poco dopo l'uno e le altre venivano sollevati e deposti sulla riva. Le carogne furono, poi con carro apposito, trasportate al cimitero dei bruti a Cattinara.

Pistola che esplode in mano. Il praticante postale Svonimiro Skvarc, di 16 anni, abitante in via della Fonderia N. 5, ieri verso le 6 pom., in una campagna di via di Ponziana, fu ferito da un colpo di pistola, esplosa accidentalmente. Alla filiale dell'«Igea» ottenne le prime cure dal medico d'ispezione, il quale poi lo consigliò di recarsi all'Ospedale, mediante una vettura, per farsi estrarre il proiettile.

«Se no go pagado, pagarò!».

— Lei è stato arrestato nel caffè «All'Arco di Riccardo», in piazza Barbacan, perchè, dopo aver fatto un conto di una corona e 50 centesimi, ha dichiarato di non poter pagare. Che cosa può dire a sua discolpa?

— Che de ste robe, sior comissario, le ghe pol tocar anca a un principe. Quando che son entrado nel cafè iero za imbriago, e no go pensà de vardar se gavevo con mi el portafoglio. Del resto, mi no go mai fato de sti lavori; e, se no go pagado, pagarò...

— Forse che avrete del denaro a casa?

— 'Rcamastela! Denaro? Altro che! Go una miseria che la lassa veder i ciodi oltra le fessure...

L'impiegato rise di gusto; ma fu d'altro canto inflessibile e fece condurre l'insolvente - Giuseppe Bass, di 29 anni, giornaliero, da Trieste - in prigione.

«Toni», era stato... L'altra mattina, alle 11.30, una guardia di finanza di servizio presso uno dei cancelli del Punto franco, arrestò il muratore Giovanni Gorup, di 25 anni, da Tomai, abitante in via del Molino a vento N. 7, il quale aveva tentato di contrabbandare sei chilogrammi di caffè, di sospetta provenienza. Il Gorup che, dopo il sequestro della merce, fu consegnato alle guardie di p. s., giustificò il possesso del caffè, dicendo di averlo acquistato, un momento prima, per quattro corone, da certo Toni. Quale Toni?... Non seppe mica dirlo; e alla Polizia, pensando che l'amnesia non gli sarebbe durata a lungo, lo trattennero...

Durante il lavoro. La domestica Giuseppina Ghermek, di 21 anni, occupata presso la famiglia Burich, in Via Giorgio Vasari, N. 18, ieri, nel pomeriggio, stava pulendo la campana d'una lampada. Ad un tratto la campana, forse già fessa, le si infranse fra le mani e la giovane riportò una ferita al polso sinistro, con recisione di tendini. Fu subito accompagnata all'ospedale ove venne accolta nel decimo riparto.

★ Rodolfo Ferlati, di 25 anni, carpentiere, abitante in Via del Broletto N. 16, ieri mattina, mentre lavorava a bordo di una nave in costruzione al Cantiere S Rocco, cadde da due metri d'altezza, riportando contusioni al capo. Fu medicato dal dott. Deluca di Muggia, il quale, visto ch'egli accusava anche dolori al collo, lo consigliò di recarsi al nostro Ospedale. Il Ferlati vi si recò iersera e fu accolto nel decimo riparto.

★ Giovanni Coslovich, di 33 anni, agricoltore, abitante a Matterada (Umago), ierlaltro, mentre innalzava un muro, fu colpito all'occhio destro da una scheggia di pietra, riportando la perforazione della cornea. Il Coslovich venne ieri accolto nel riparto oculistico del nostro Ospedale.

★ Felice Reseg, d'anni 20, meccanico, abitante al N. 53 di Via San Francesco d'Assisi, ieri, verso le 5 pom., lavorava nell'officina con del piombo fuso. Ad un tratto, alcune goccie di questo gli schizzarono in bocca, cagionandogli delle ustioni.

Ricorsero alla Guardia medica.

Cadute. Mario Zaller, di 7 anni, abitante in Via S. Giovanni N. 8, ieri, cadendo, riportò escoriazioni e contusioni al ginocchio destro.

Mario Plet, di 3 anni, abitante in Via Stadion N. 4, ebbe a riportare, cadendo, una ferita alla fronte, per la quale ci fu bisogno di due suture.

Ricorsero alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica: Angelo Castelletto, di 22 anni, spazzino, abitante in Via della Maiolica N. 14, per una ferita lacera al braccio destro; Giuseppe Bosch, di 44 anni, meccanico, abitante in Via dei Gelsi N. 3, per escoriazioni al pollice sinistro. Giuseppe Iersche, di 48 anni, calzolaio, abitante in Via Commerciale N. 44, con una ferita alla fronte; Giuseppe Marzolli, di 19 anni, manovale, abitante in Via di Rena N. 9, per una ferita di taglio al pollice destro. Giovanni Prassel, di 49 anni, bracciante, abitante al N. 830 di Scorcola, con una ferita lacera all'anulare sinistro.

Corrispondenza aperta. *Intraprendente.* 1. L'istanza per un'industria libera va sempre presentata all'autorità politica di prima istanza (qui il Consiglierato di Luogotenenza). Il bollo è di corone 8. 2. Tutto dipende dall'estensione dell'industria. Ne parli al referente industriale. — *Carmen.* Nel regno d'Italia la maggiore età è fissata agli anni 21. I maschi però, salvo rare eccezioni, possono sposarsi senza il consenso del padre appena dopo compiuti i 25 anni, limitazione questa che non sussiste per le ragazze. — *F. D.* 1. In questo Stato il cambiamento di nomi viene accordato dalla Luogotenenza in casi degni di particolare riguardo. 2. L'autorità comunale può accordare - in casi speciali - il diritto d'incolato, anche quando non sussistano le premesse volute dalla legge del 1896 (domicilio decennale ecc.) 3. Per le altre domande si rivolga alle autorità estere. — *R. L. Zara.* Nella Camera italiana dei deputati il numero dei funzionari dello Stato eleggibili non può superare i 40. In questo numero, però, non sono compresi i ministri, segretari di stato, nè i sottosegretari di stato anche quando cessino da tale ufficio o sieno rinominati agli uffici civili o militari che antecedentemente coprivano. In caso che il numero di 40 sia superato, si procede al sorteggio dei deputati impiegati che devono rinunciare al mandato. — *Economista.* 1. Quel libro di Achille Loria ha per titolo: «La sintesi economica». 2. «Le avventure di Fiammiferino» sono di Luigi Barzini. Ne è editrice la casa Bemporad di Firenze. — *Bertoldo.* Il libro «Le astuzie sottilissime di Bertoldo, Bertoldino e Cacasenno» è del fabbro ferraio Giulio Cesare Croce, nato in sulla fine del secolo decimosesto in San Giovanni in Persiceto presso Bologna. — *Nella.* «L'Aiglon» di Edmondo Rostand fu tradotto in italiano da Mario Giobbe (Editore Luigi Pierro, Napoli). — *Ina e Rico Muggia.* L'epoca in cui si terranno gli esami dei macchinisti non è ancora fissata. Certo entro il maggio p. v. Pubblicheremo le date appena saranno fissate. — *Marina.* Il congresso generale della Nav. libera triestina si terrà il 2 marzo a. c. Sembra probabile una nuova emissione per un milione di corone. — *Avventuriere.* Si rivolga alla Federazione sportiva a Venezia. — *Urano.* Il piroscafo «Urano» è tutt'ora a Costantinopoli in riparazione. Il suo equipaggio sta benissimo. — *Teresina.* Il piroscafo «Bohemia», diretto a Trieste, proseguì il 19 da Hongkong per Singapore. Arriverà a Trieste verso la fine di marzo. — *Viaggiatore.* La Società Lariana che esercita la navigazione sul lago di Como ha in servizio 26 piroscafi tra mercantili e per viaggiatori. — *Lesbo.* «Papà Lebonnard» è di Jean Aicard, membro dell'Accademia francese. — *Lottatore.* Il campionato mondiale di lotta al Dal Verme di Milano che finì con la vittoria di Giovanni Raicevich contro il francese Pons seguì il 16 febbraio 1909. — *Appassionato.* I cocker-spaniels non sono cani da ferma, ma da riporto. — *Italiano.* Troverà quell'album della Lega nazionale da qualunque libraio. — *Fedelià.* Non tenga soverchio conto di così minute diversità nel giudicare le cose e pensi alla monotonia che imperererebbe nel mondo se esistesse in tutti quella uniformità di giudizio ch'Ella si augurerebbe. — *Bel tomo.* Ma, scusi, ringrazia Lei chi Le pesta i calli? — *Un rovignese,* in relazione alla risposta sub «Zonfo» nota che la parola «ronca» è adoperata a Rovigno per indicare quella specie di piccola falce che gli agricoltori adoperano per lo più per potare le viti. Da alcuni anni (non nell'antico dialetto rovignese) la parola «ronca» è adoperata anche in senso spregiativo per indicare un agricoltore «ignorante». «Valà che ti son pruoprio ona ronca». — *Grazie.* Per rendere inodoro il petrolio si aggiungono 100 grammi di cloruro di calcio per ogni 4.4 litri di petrolio ed un po' di acido cloridrico. Si agita quindi fortemente; si travasa poi in un altro recipiente contenente calce viva finchè sia stata asportata ogni traccia di cloro. Si lascia infine riposare e si decanta. — *Faraone.* Si rivolga al Consiglierato di Luogotenenza (Via Caserma 7, II). — *G. M.* Siamo stanchi di scrivere l'indirizzo del miliardario Carnegie. Se almeno i richiedenti sapessero emularlo... Veda il giornale di ieri. — *Stella d'Italico.* Uscirà tra breve, ma non potrà esercitare la professione. — *Ferro Ferrer 22.* E chi lo potrebbe sapere? E' prematuro parlarne.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottienne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 5.3, ore 2 pom. 11.— C. Altezza barometrica ore 2 pom. 766.4. Oggi: alta marea 11.56 ant. e 11.56 pom. - Bassa marea 6.12 ant. e 5.29 pom.

Ogni giorno una.

— Guarda il signor Sagnatis; in un giorno come questo va attorno senza ombrello! E' impazzito?

— Può darsi. Tiriamo via: non ho nessuna voglia d'incontrarlo.

— E perchè?

— Potrebbe riconoscere quest'ombrello. E' il suo.

Teatri e Concerti

Verdi. Con l'ultima rappresentazione del «Mefistofele», dinanzi un teatro enorme, il tenore Palet ed il basso De Angelis presero congedo dal pubblico. Festeggiatissimi, i due valenti artisti furono presentati, cadauno, di una corona d'alloro con nastro e dedica, e, da parte della Direzione del teatro di una targa d'oro con dicitura. Ambidue partono stamane per Napoli, ivi scritturati al Teatro San Carlo.

Questa sera riposo. Domani, con l'ultima dell'«Aida», si darà la serata d'onore della signora Ruskowska, l'artista valentissima e infaticabile, che fu una delle colonne più salde della presente stagione. Al suo fianco canteranno il tenore Fazzini ed il baritono Viglione-Borghese. Domenica, serata d'addio del tenore Fazzini e del baritono Viglione-Borghese con l'ultima dell'«Otello».

★ Domenica, alle ore 12, si darà il terzo concerto sinfonico d'obbligo col seguente programma:

1. *Weber.* Ouverture «Euryante».
2. *Monteverde.* «Lamento d'Arianna», riduzione di Ottorino Respighi: sig.ra Luisa Garibaldi.
3. *Grieg.* «Scènes de ballet», riduzione di F. Mottl.
4. *Wagner.* Incantesimo del fuoco dell'opera «Walkiria».
5. *Wagner.* Ouverture dell'opera «Tannhäuser».

La vendita dei posti seguirà da venerdì in poi.

Politeama Rossetti. Domani sera la compagnia di operette, diretta da Amelia Soarez, rappresenterà la «Poupée», operetta del maestro Audran.

Fenice. Questa sera alle 8 il grande Circo equestre Villani inaugura il corso delle rappresentazioni con uno svariato e brillante programma. Vi è molta aspettativa.

Circo Zavatta. Stasera, alle 8, il Circo Zavatta (via della Madonnina) darà uno spettacolo ginnico-equestre con programma variato. Seguirà una pantomima.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera lirica. Riposo.
FENICE. Circo equestre Villani. - Ore 8. Spettacolo variato.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.
MAXIM. Spett. dalle 10 pom. fino ????
CIRCO ZAVATTA. Ore 8. Spett. variato.
CAFFE' NUOVA YORK. 9-12. Concerto.
CAFFE EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12 p. Concerto orchestr. Buica.

TRIBUNALI
(Tribunale provinciale di Trieste)
Revolverate a vuoto

C'è chi, per sfogare la propria eccitazione, bestemmia e chi si ubriaca; chi fa del pugilato contro il muro o contro il suo simile, e chi lo fa contro la propria testa. Giuseppe Pacher ha trovato un nuovo sistema: quello di sparare il revolver. Sistema inconsueto e pericoloso, tanto che le guardie, accorse alle detonazioni, non vollero credere potesse trattarsi semplicemente di un autosfogo e lo arrestarono.

Bisognerebbe rifarsi «ab ovo». Ma narrare i motivi della eccitazione spasmodica in cui si trovò il 31 gennaio il Pacher - meccanico, trentenne da Krainburg - sarebbe mettere più di un dito fra moglie e marito.

Comunque, fossero giusti motivi, fossero fallaci presunzioni, l'animo di Giuseppe Pacher era giunto quel giorno a un tale parossismo non pure da togliergli ogni possibilità di rimanere tranquillo, ma da metterlo nella necessità fisica di compiere qualche atto... scaricatore della elettricità.

Abbiamo detto che egli non bestemmiò, non fece del pugilato, non si percosse il capo coi pugni, ma sparò due colpi di rivoltella: uno in casa propria, presente la moglie e i bimbi, l'altro in casa dell'amico Alessio, che gli stava vicino e che tentò di disarmarlo

E forse tutto sarebbe finito se non ci fosse stato l'intervento delle guardie Draschek e Mikly. Le quali, presupponendo, non senza ragionevolezza, più grave portata all'atto del Pacher gli si strinsero addosso con l'Alessio per disarmarlo. Pacher protestò e le guardie insistettero; egli insolentì e fu arrestato; e perchè si oppose con forza all'arresto e moltiplicò le insolenze ed aggiunse anche un «quando vegno fora ve pago»; fu portato in via Tigor, e per opera della Procura di Stato passato a processo per crimine di pubblica violenza e offese a pubblici funzionari e contravvenzione di azioni contro la sicurezza personale e di illecito porto d'armi.

Ieri al dibattimento, Pacher narrò un po' dei suoi dispiaceri familiari e disse di essere stato ubriaco. Il suo difensore avv. Bruna illustrò i reati commessi, attenuandone il colore, e la Corte lo condannò ad un mese di carcere duro.

★ Pres. il cons. d'Appello dott. Andrich; giudici i cons. Parisini e dott. Pachor, e giudice dott. Pollanz. P. M. il Proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE
Un nuovo piroscafo per la navigazione libera

Ieri l'altro, dal cantiere W. Doxford e Sons, di Sunderland, è stato felicemente varato un grande «cargo-boat», colà costruito per conto della Società di N. a V. Eredi Matteo Premuda e C.o di Lussinpiccolo. Questa nuova unità, che viene ad accrescere la flotta della suddetta Società, ed alla quale è stato dato il nome di «Corsinia», stazza 4500 tonnellate di registro lordo e 2800 di registro netto, capace di 7600 tonnellate di portata in peso. Lungo 370 piedi inglesi (m. 112.35), per 50 p. i. di larghezza (m. 15.25) e 28.9 d'altezza (m. 8.47). Una macchina a triplice espansione, costruita dalla stessa ditta costruttrice dello scafo, svilupperà una forza di 1850 H. P., che a pieno carico gli imprimerà la velocità oraria di 11 miglia.

Con il nuovo «Corsinia», la Società Eredi Matteo Premuda di Lussinpiccolo ha portato la sua flottiglia a cinque grandi unità, rappresentanti 31.862 tonnellate di portata.

Sinistri marittimi.
Il 20 corr. arrivò a Genova il vapore italiano «Matetot», capitano Monti, proveniente da Newport, carico di tonnellate 4635 di carbone. Nella traversata ebbe a soffrire tempi cattivi e mare agitato. Durante un violento uragano un colpo di mare l'attraversò da poppa a prora, causando danni ed asportando oggetti mobili. Anche l'apparecchio del timone rimase alquanto danneggiato, ma venne riparato provvisoriamente durante la navigazione, quando il piroscafo raggiunse Capo Finisterre, dove il tempo erasi alquanto abbonacciato.

★ Il piroscafo germanico «Lisboa» arrivato a Gibilterra, deve fermarsi colà in attesa di un'àncora nuova, avendone perduta una durante la navigazione.

★ Il piroscafo germanico «Bysanz», che era arrivato a Malta con parecchi danni, terminate ieri l'altro le riparazioni, ripartì.

★ Il veliero «Ermelato», sorpreso da fortunale, fu gettato sulle coste della Finlandia, naufragando totalmente.

★ E' arrivato a Falmouth il bark «Proven», quasi del tutto disalberato.

★ Il piroscafo «Thirwak», che il 10 gennaio p. p. si era arrenato presso Teneriffa, ha potuto essere disincagliato. Il vapore ha riportato gravi danni al timone.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto: i piroscafi del Lloyd «Carinthia», cap. F. Petranich, da Fiume; «Almissa», cap. B. Tripcovich, da Venezia con 87 pass.; «Praga», cap. M. Dabcevich, da Costantinopoli e Brindisi con 36 pass.; «Princ. Hohenlohe», cap. N. Camenarovich, da Cattaro e scali con 221 passeggeri. I piroscafi a.-u. «Contessa Adelma», cap. G. Tarabochia, da Lussino; «Saraievo», cap. A. Buntielich, da Metcovich; «Belrorie», cap. G. Tomich, da Arsa; «Maria B.», cap. V. Peruzovich, da Spalato; «Negaro», cap. A. Glavan, da Arsa; «Gradac», cap. M. Caraman, da North Shields; «Brasso», cap. F. Stiglich, da Fiume; «Trieste D.», cap. L. Marangunich, da Metcovich e scali con 82 passeggeri. Il piroscafo italiano «Brindisi», cap. F. Diana, da Brindisi e Venezia.

Partirono: i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro; «Maria Valeria» per Calcutta; «Almissa» per Venezia. I pir. a.-u. «Marianne» per Nuova Orleans; «Sebenico D.» per Sebenico. Il pir. germ. «Babylon» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Tergestea» partì ieri 22 da Venezia per Porto Said; «Atlanta» passò Gibilterra il 20 diretto a Napoli; «Eros» passò Gibilterra il 21 diretto ad Amburgo; «Robinia» arrivò il 17 a Methil; «Maria Immaculata» il 17 a Shields; «Buda» il 18 a Cardiff; «Mrav» il 20 a Nuova Orleans; «Izvor» il 18 ad Anversa; «Olimpo» proseguì il 21 da Costantinopoli per Horli; «Elektra» partì il 17 da Shields per Trieste.

Lloydiani. «Stiria» proseguì il 21 da Corfù per Trieste; «Nippon» il 21 da Sciangai per Hongkong; «Persia» il 21 da Bombay per Karachi; «Habsburg» il 21 da Aden per Suez.

DIETA DEL FRIULI

Gorizia, 22. Ho accennato brevemente della seduta dietale (vedi «Piccolo della sera» di ieri) all'importante nuova legge concernente il diritto sulle acque. Il relatore on. Pettarin la illustrò ampiamente. Questa legge, la cui validità si estende a tutte le acque, eccettuato il mare, entra in vigore nel giorno che sarà fissato dal Governo con ordinanza, ma al più tardi con il primo giorno del secondo anno susseguente alla sua pubblicazione. Con il giorno d'entrata in vigore di questa legge cessano di aver vigore tutte le leggi ed ordinanze che si riferiscono agli oggetti che stiano in contraddizione con le disposizioni della nuova legge. L'on. Pettarin fece emergere articolo per articolo, tutti i benefizi che deriveranno alle popolazioni da questa legge che comprende 132 articoli, e definisce chiaramente diritti e doveri.

Con lo stesso relatore vengono votate anche in ultima lettura le leggi a) concernenti la copertura del maggior dispendio incorso nell'esecuzione di lavori di deviazione del torrente Mondina nel l'Isonzato; b) concernente la tutela della proprietà campestre; c) il promovimento dell'allevamento bovino.

Relatore l'on. Berbuc si accoglie anche in ultima lettura la legge a) della regolazione e arginatura del torrente Sijak; b) della classificazione fra le strade regionali delle strade Collobrida-Britof-Vercoglia-Cobalar-Giacomo-Liga-Cambresco Seregne-Ronzina-Cambresco.

Relatore l'on. Stepansig si vota anche in ultima lettura la legge concernente

COMUNICATI*)

Sono da appigionare per il 24 agosto p. v., 50 appartamenti del I gruppo di case in costruzione sulla via Bellosguardo, di proprietà della **«Associazione per il provvedimento di quartieri per impiegati»**, al prezzo da cor. 600 a 690 annue, più accessori.

Ogni abitazione è composta di 2 stanze, stanzino, camerino da bagno, cucina, loggetta ecc. Lavanderia al pianoterra. Asciugatoio nella soffitta. Telefono a disposizione degli inquilini. Vasto giardino in mezzo ai gruppi di case. Prenotazioni di preferenza **da impiegati privati** vengono assunte dall'amministratore

Ettore Henke, via Nuova N. 6, II destra
tutti i giorni feriali dalle 9 alla 1 pom.

Seta per vestiti da sposa in tutti i colori, un m. Cor. 1.35 in più.
Spedizione franco in casa, già sdaziata. Ricca scelta di campioni a posta corrente.
Fabbricante di seterie HENNEBERG, ZURIGO.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Per l'Ufficio di una grande Società per azioni a Vienna
CERCASI PRONTAMENTE
GIOVANOTTO
di buona famiglia, con cognizioni del ramo droghe, stenografo e dattilografo, con coltura commerciale, che conosca perfettamente l'italiano e sufficienti cognizioni del tedesco.
Offerte particolareggiate, con fotografia e pretese, inviare sub **„Hygiea C. 2067"** a Haasenstein & Vogler A.-G., Vienna, I/1.

Pianini nuovi, garantiti, cassa, rate Cor. 440 **BREMITZ** Via Tor S. Piero 2 (Belvedere).

Agli **ADULTI** viene prescritta la
Emulsione Godina
rimedio tonico ricostituente il più efficace
nell' **Esaurimento fisico**
Malattie consuntive
Mollezza delle carni
Bronchiti croniche
Convalescenze.
Ridona l'appetito e provoca rapido aumento di peso
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA, Trieste
FARMACIE:
All'«Igea», Via del Farneto 4
«Alla Madonna della Salute», S. Giacomo
ed in tutte le Farmacie.
Una bottiglia Corone due

Negozio, centro città
spazioso, con retrobottega, vetrine a roulleaux
affittasi subito.
Mediatori esclusi. — Indirizzo al «Piccolo»

Villa in collina,
nei dintorni di Udine, con terreni annessi, bellissima posizione, ombra, tennis, ecc.
da vendere subito.
Indirizzo al «Piccolo»

MAGAZZINO
circa 600 metri quadrati,
PIAZZA STAZIONE
affittasi prontamente
prezzo conveniente.
Rivolgersi: **MICHELE TRUDEN, Riva Grumula**

VENDESI A BUONE CONDIZIONI
per questioni famigliari
Trattoria in Riva Grumula
in vicinanza del punto dove sorgerà la nuova Pescheria.
Il locale è molto bene arredato e in breve rappresenterà il doppio del valore attuale.

UN OROLOGIO GRATIS
invece di Cor. 18 soltanto Cor. 6. costa uno splendido orologio remontoir ancora d'argento «Gloria» per signori con tre calotte forti, finemente cesellate, a scatto. Funzionamento esatto, rubini. Tre anni di garanzia scritta, soltanto Cor. Ordinando tre orologi una volta si unisce alla spedizione un altro orologio gratis. Una catena ... Cor. 1. Spedizione verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo.

Arnold Weiss, Vienna 63, casella postale

Apparato per incubazione
Corone 45.
Si ottengono risultati migliori che con qualunque gallina. Lo si cede a prova gratuitamente.
G. Mücke, Pottendorf 37, presso Vienna

ORO A RATE
Se non conviene si restituisce il danaro

Chiunque spedisce ... oppure ordina, verso rivalsa, riceverà prontamente un orologio moderno d'oro double «Elektro» per uomo o da donna, con doppia callotta e 5 anni di garanzia. Una catena ... 14 carati, moderna, ... 40 gr. Cor. 100 secondo il nostro sistema di pagamento (Cor. 4 mensili) per signori o signore. Nessun rischio; se non è soddisfatto della spedizione si restituisce l'importo. Si accorda lo scambio.
Esportazione di gioie Heinrich ...
NAGYSALLO 26, „Com. Bars. (Ungheria)

Il migliore mezzo per preservare le piante dalla peronospora
FORHIN la miscela di Bordeaux già pronta, perfezionata ripetutamente
Fa presa anche sulle foglie umide. Serve anche con la grandine. Non lascia deposito. Innumerevoli lettere di ... Chiedere prospetti gratis e franco alla
Rappresentanza generale per l'Austria
Constantin Ziffer, Vienna XIX, Gatterburggasse

la classificazione tra le regionali della strada Pliscovizza-Berie fino alla strada regionale di Nabresina e della strada Craisenizza.

Relatore l'on. avv. Pinausig si votano cor. 2037.50, cioè il 25 per cento, quale contributo per la costruzione della strada in giro al colle di S. Giorgio presso Brazzano; cor. 875 quale contributo per la correzione della strada alla Macorina nel Comune di S. Canziano; cor. 537 quale sussidio al Comune di Muscoli per la ricostruzione del ponte sulla roggia; cor. 5250 al Comune di Farra per opere di arginatura; cor. 100 al Comune di Sagrado per la ricostruzione di una scogliera alla sponda sinistra dell'Isonzo; cor. 4400 quale contributo per la regolazione del Mortisins; cor. 600 quale sussidio al Consorzio Circondara-Manolet di Terzo, per sorpasso di spese nell'esecuzione della bonifica delle paludi Circondara-Manolet; cor. 2450 al Comune di Sagrado per la costruzione di due pozzi a Sdraussina e Peteano; cor. 375 quale sovvenzione al Comune di Medea per il collocamento di una pompa nel borgo «Somp da Villa»; cor. 750 al Comune di Sagrado per coprire il sorpasso di spese nella costruzione della cisterna e dell'abbeveratoio a S. Martino del Carso.

Relatore l'on. Pettarin si rinnova la sovvenzione di cor. 1600 per il progettato taglio della roggia di S. Canziano.

Relatore l'on. Stepansig si votano cor. 19.250 quale residuo della sovvenzione per la sistemazione del torrente Rasa. Con lo stesso relatore si votano cor. 5400 quale sussidio per la costruzione e la riattazione della strada Belo-Podbelo-Pesernel, importo da aumentarsi fino a corone 8375.

Come già detto la prossima seduta verrà annunziata ai deputati a domicilio.

DESISTENZA

Gorizia, 22 (per tel.). La Procura di Stato ha rinunciato a presentare gravame di nullità contro la sentenza di assoluzione, pronunciata dal Tribunale di Gorizia in confronto di Federico Battaglia, di Cormons, ch'era stato processato per lesa maestà. Il Battaglia fu subito rimesso in libertà.

IL TEATRO DI LUSSINGRANDE.

Lussingrande 21. Da molti anni a questa parte si lamentava nella nostra città la mancanza d'una vasta sala, capace di raccogliere gli italiani. C'è bensì quella del Casino Concordia, ma è piccola. Ora l'Associazione dell'Asilo infantile italiano, per merito principale del concittadino Antonio Cumicich, riuscì a risolvere il problema nella forma migliore, provvedendo la città d'uno splendido edifizio, vasto, arieggiato e arredato bene che servirà principalmente ad uso di teatro e la cui vasta sala servirà pure per le nostre riunioni e per i balli. Il teatro avrà una grandiosa galleria ed a pianterreno ci sarà un albergo. Non vi mancherà la sala di lettura. Il locale è situato in posizione indicatissima sia per comodità del pubblico che per salubrità. I lavori furono affidati al sig. Martino Carcich e saranno compiuti in maggio. La spesa complessiva s'aggirerà sulle 30.000 corone. Non occorre dire quanta sia la soddisfazione dei lussingrandesi, i quali non hanno che da lodarsi del sistema altamente civile e democratico dell'Associazione del nostro Asilo.

Ed ora che avremo questi nuovi locali speriamo che i nostri bravi pescatori chioggiotti porranno fine una buona volta dal metter piede nell'osteria della casa croata. E' doloroso e vergognoso nello stesso tempo, ma dobbiamo pur constatarlo che i chioggiotti sono quelli che danno vita all'osteria croata, che, se non fossero essi, sarebbe chiusa già da parecchio tempo.

* Lunedì scorso una turba di avvinazzati croati scese verso le nove pom. dal rione di Sant'Anna e si diresse, cantando inni croati, alla società slava per celebrarvi le nozze d'un consenziente. Fecero ritorno verso le 3 ant. cantando ed emettendo grida ostili sotto l'abitazione degli italiani. Naturalmente ebbero tanto coraggio perchè le vie a quell'ora tarda erano deserte.

Echi del carnevale di Parenzo

Parenzo, 21. Nel Teatro Comunale «Verdi» si tenne il tradizionale ballo a favore dell'Unione Agricola, che fu animatissimo fino stamane alle 5.30. Il fondo del palcoscenico figurava una cantina di sistema moderno, lavoro in scenografia benissimo eseguito dal pittore sig. Schiavon. Il regalo, consistente in un agnello vivo, fu vinto dal sig. Antonio Coana. L'incasso della festa fu di cor. 976.76 che, defalcate le spese, andrà ad aumentare il fondo dell'Unione agricola e specialmente la partita sussidi ad orfani e vedove di soci.

* Per iniziativa della Direzione della Società del Casino, iersera, nella sala dell'Hôtel Riviera si tenne una cena di 50 coperti. Finita la cena, nella sala stessa, incominciarono le danze che, animate, si protrassero fino le prime ore del mattino.

* I bambini premiati al ballo in costume che ebbe luogo ieri l'altro alla nostra Ginnastica sono: 1.o Fides Andretich (farfalla), 2.o Carlo Perusino (paggio) e 3.o Gino Ugo (ufficiale della R. Marina italiana).

* Essendosi fortemente aggravate le condizioni del villico Pietro Stifanich di Giovanni, detto Simeta, ferito in rissa dal compagno Martino Radan fu Eufemia (vedi «Piccolo» del 21 corrente), ieri a notte la commissione giudiziaria, composta del giudice dott. Riosa, prot. Papo e dei due medici periti dottori de Vecchi e de Manzolini, si portò sopra luogo per le constatazioni di legge. I medici poi dichiararono gravissimo lo stato del ferito.

A PORTOROSE.

Portorose 20. Il Municipio di Pirano nominò l'on. prof. Dom. Vatta membro della Commissione di cura.

Nella cronaca carnovalesca del luogo conviene menzionare un ballo al «Palace Cur Hotel», un veglione all'albergo «Centrale» e un concerto eseguito dai componenti della compagnia d'operette Matucci all'«Hotel Riviera», riuscito molto bene. Cooperarono alle produzioni musicali anche il sig. Egone Helmpacher (violinista) ed il sig. Bartolomei, cantando alcune romanze. Tutti, artisti e dilettanti, riscossero applausi.

In questi giorni fu aperto l'elegante «Caffè Villamare»; è però desiderio generale che il proprietario della suddetta villa atterri il muro di cinta, per non ingombrare il passeggio pubblico.

★ Poichè si verificarono in diverse località dell'Istria dei casi di rabbia canina, così si spera che le autorità sapranno por fine all'eterna piaga dei molteplici cani vaganti.

Sciarada.

La vidi ad un *primiero;*
Non stava mai *finale*,
Parlava gaia, amabile,
Piena di cortesia;
Ma lingua più *totale*
Dicon che non ci sia.

Spiegazione del giuoco precedente:
PER. I. O. DI. PERIODI.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 22 Febbraio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 656.75, Staatsbahn 732.20, Alpine 990.50, Lotti turchi 248.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit —.— (206.75), Disconto 191.75 (190.50). - Milano segna in chiusa: Cambio 100.67 (100.67), Rendita 98.70 (99.—), Meridion. 601.— (600.—) Mediterranee 413.— (414.—), Edison 622.— (622.—), Banca Comm. 864.50 (866.—), Terni 1508.— (1508.—)
Chiusa Rend. franc. 94.80 (94.80), Ital. —.— (—.—), Spagn. 96.10 (96.10), Banche Ottom. 688.— (688.—), Rio Tinto 17.63 (17.53), Lotti turchi 210.50 (210.50).

Listino. Napol. 19.04 a 19.10, Zecch. 11.36 a 11.39, Lire sterl. 24.— a 24.08, Londra 240.70 a 241.50, Francia 95.28 a 95.50, Italia 94.60 a 95.—, Bancon. ital. 94,60 a 95.—, Germania 117.40 a 117.80, Bancon. germ. 117.45 a 117.80, Rend. austr. carta 90.15 a 90.45, Rend. ungher. corone 89.80 a 90.20, Credit 654.75 a 656.75, Italiana 98.— a 98.50, Staatsbahn 730.50 a 732.50, Lombarde 107.74 a 109.75, Lotti turchi 248.— a 249.—

PARIGI 22. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.77, Rend. italiana 3 3/4% 98.07, Rend. spagnuola esterna 96.22, Azioni Banca ottomana 688.—.
PARIGI 22. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde —.—, Rend. turca unif. 92.35, Cambio Londra 252.75, Rend. aust. oro 96.90, Rend. ungh. oro 4% 91.20, Länderbank 603.—, Lotti turchi 210.50, Banca di Parigi 1785, Azioni Meridionali ital. 697.—, Rio Tinto 17.51.
LONDRA 22. (Chiusa). Consolid. 79 1/8, Lombardi 4 3/8, Argento 27 1/16, Rend. spagn. 94—, italiana 97—, Cambio su Vienna 2443, Sconto di piazza 3 7/16.
FRANCOFORTE 22. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 206.50, Ferrate Stato 154.50, Lombarde 18.50.

Caffè. AMBURGO 22. (Chiusa). Santos good average per marzo 66.25, per maggio 66.75, per settem. 67.—, per dicem. 66.75. staz.o
HAVRE 22. Santos good average per marzo (50 chilo) a 83.75, per marzo 82.—. staz.o
NUOVA YORK 22. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 13.32, maggio 13.29.
Cotoni. LIVERPOOL 22. Mercato fiacco. Tenders in Dochets —. Vendite 8000. Importazione 500. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., febbraio 5 70/100, febbr.-marzo 5 70/100, marzo-aprile 5 70/100, aprile-maggio 5 71/100, maggio-giugno 5 72/100, giugno-luglio 5 72/100, luglio-agosto 5 71/100, agosto-settembre 5 67/100, settembre-ottobre 5 62/100, ottobre-novembre 5 61/100.
Olio. PARIGI 22. Ravizzone per mese corrente 72.—, per marzo 72.—, per marzo-giugno 71.—, per maggio-agosto 69.—. fiacco
Avena. PARIGI 22. Mese corr. 21.45, per febbraio 21.95, per marzo-giugno 21.80, per maggio-agosto 21.50. fiacca
Frumento. PARIGI 22. Mese corr. 27.—, per febbraio 27.20, per marzo-giugno 27.40, per maggio-agosto 27.—. staz.o
Farina. PARIGI 22. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 33.90, per marzo 34.15, per marzo-giugno 34.40, per maggio-agosto 34.75. staz.o
Spirito. PARIGI 22. Per mese corr. 65.—, per febbr. 64.50, per maggio-agosto 64.—, per settem.-dicem. 52.—. fiacco
Zucchero. PARIGI 22. Greggio da 88° uso nuovo 44.50-44.75 fiacco, bianco per mese corr. 51.—, per marzo 51 1/8, per maggio-agosto 52.—, per ottobre-genn. 37.50. Raffinato 83.— a 83.50. Fiacco (Mite)
Zucchero. AMBURGO 22. (Chiusa). Per febbraio 16.05—, per marzo 16.05—, per aprile 16.15—, per maggio 16.27 1/2, per giugno 16.30—, p. luglio 16.32 1/2.
LONDRA 22. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 18 11/16. calma

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 21 febbraio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b	Matyas Kiraly	23	Caricazione
1	Wien	25	Scaricazione
Molo IV	Clara Camus	24	Caricazione
» IV			
1 a	Alberto Treves	24	Scaricazione
3	Andros	22	»
Molo Lloyd			
A	Stambul	23	Caricazione
B			
C			
D			
E	Carinthia	25	»
6	Federica	24	Scaricazione
9	Alice	24	Caricazione
12 a	Goritia	27	»
12 b			
Molo II	Giovanni Russo	26	»
13 a	Egeo	23	Scaricazione
13 b	Arpad	23	»
14	Trieste	22	»
17	Cleopatra	24	»
21	Brindisi	23	»
23	Albania (grec.)	23	Caricazione
Molo I	Carlo	24	»
23	Bränn	24	Scaricazione
24	Riposto	24	»
25	Barbara	26	»
30	Ellenia	2	»
52			
69	E. Franz. Ferd.	28	»
71	Africana	28	»

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO» Redattore responsabile Nicolò Bacichi. - Trieste

Polvere Stomacale

Favorisce la digestione, allontana l'acidità, impedisce la stitichezza, disturbi intestinali ecc. 1 scatola Cor. 1.- (in provincia assegno 1.20)

DEPOSITO

Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich

Trieste, Piazza S. Franeesco.

Per i bambini — Kufeke — e per gli adulti

Alimento sovrano per i bambini sani e per i **bambini ammalati, deboli, deficientemente sviluppati d'ogni età.** Come nessun altro preparato consimile, **la farina «Kufeke»** facilita la formazione dei muscoli e delle ossa, previene e rimuove **le diarree, la colerina, l'enterite** ecc.

Cittadini!

Senza cuor contento non c'è ben che valga, come col cuor contento non c'è mal che faccia danno in questo mondo! Sola ed unica grande verità, come pure un gran conforto è quello pensando che oggi, primo venerdì di Quaresima, si dovrà abbandonare ogni pensiero triste, ogni affanno ed ogni travaglio e cercare invece l'allegria ed il buon umore al Salone Edison, piazza Caserma, Palazzo Vianello.

Concittadini!

Oggi, in questo Salone, preferito da tutta la Cittadinanza di Trieste

senza distinzione di partito

si avrà campo di trovare l'uomo e la donna più felici, che ammirando le splendide ed attraenti novità umoristiche, che la Direzione del Salone Edison presenterà alla sua Spettabile Clientela, tutti in generale dovranno tanto ridere, da sospendere le vibrazioni del dolore e da lasciar oscillare tutte le corde che fremono di piacere, d'allegria e di contentezza. Un tanto era ben da lungo tempo desiderato. Perciò stasera al Salone Edison saranno assenti soltanto gli ammalati.

ORRIBILMENTE

spiacevole, se una persona intelligente, colta, ha **l'alito cattivo.** A questo inconveniente si rimedia subito ed infallibilmente prendendo ogni mattina alcune goccie di

Lysoform alla menta

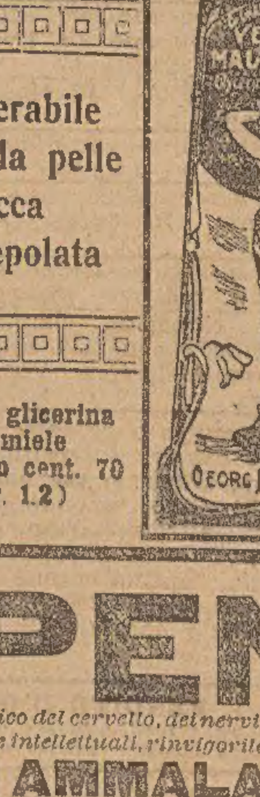
in un bicchiere d'acqua tiepida, con cui sciacquarsi la bocca. È il migliore disinfettante della bocca e conserva i denti. Bottiglie originali a **Cor. 1.60** si possono avere in tutte le farmacie e drogherie. Si faccia un esperimento. Una bottiglia è sufficente per tre mesi. Per la cura delle mani e della faccia raccomandasi l'uso del Sapone Lysoform, perchè antisettico e morbido. Costa **Una Corona** al pezzo; vendesi dappertutto.

MALATTINE del Dottor DRALLE

Crema per la pelle

Insuperabile contro la pelle secca e screpolata

Gelee di glicerina e di miele un tubetto cent. 70 e Cor. 1.2)



Cipria - Sapone

priva di grasso! di efficacia meravigliosa sulla carnagione e sulla pelle.

DRALLE
BODENBACH s. E.

BRUXELLES 1910: TORINO 1911: GRAND PRIX — Espos. internaz. d'igiene DRESDA 1911: GRAND PRIX

"PENTAVIS"

Alimento eroico del cervello, dei nervi, del sangue, dei muscoli e delle ossa; insuperabile rigeneratore delle forze fisiche e intellettuali, rinvigoritore potentissimo, regolatore supremo di tutte le funzioni fisiologiche.

AGLI AMMALATI di nevrastenia, debolezza del cervello o anemia cerebrale, impotenza o qualunque debolezza virile, isterismo, anemia, clorosi, dispepsia o gastricismo o mal di stomaco, artrite, reumatismi, esaurimento o debolezza generale, polluzioni, spermatorrea, vecchiaia precoce, rachitide, scrofola o linfatismo, e a tutti i gracili e convalescenti;

AI SOFFERENTI di nervosismo, emicranie, irritabilità, insonnia oppure sonnolenza, nevralgie, dolori articolari, inappetenza, bruciore allo stomaco, colorito pallido, peso al capo, vertigine, torpore, impressionabilità psichica e sessuale, palpitazioni di cuore o cardiopalmo, mancanza di memoria o volontà, malinconia, mania suicida o di persecuzione, ecc. **il "PENTAVIS" rende la salute e la forza.** Rende la perfetta regolarità a tutto l'organismo, l'equilibrio del cervello e la calma dei nervi. Rende l'uomo felice e superbo ridonandogli tutta la vitalità giovanile nelle sue forme di resistenza contro le malattie e la vecchiaia, di forza materiale e morale, di pensiero e di virilità. *Guarigione certa anche nei casi gravissimi.* Una scatola costa C. 3.80. Cinque scatole C. 18. Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis opuscolo spiegativo con certificati e schiarimenti chiedendoli al Labor. Chimico MARCHI, via Settala 53, MILANO

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

RAGAZZA brava, capace cucinare, offresi a giornata presso due persone. Offerte «Brava 4568» Piccolo. 4568 A

RAGAZZA ventiquattrenne, buona, brava lavori domestici e cucinare, offresi piccola famiglia. Offerte «Rosina» al Piccolo. 10993 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLIEVO cuoco cercasi. Rivolgersi Hotel Vanoli 2-3 pom. 10990 B

BAMBINAIA che sappia anche accudire lavori casa, già pratica, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4708 B

CAMERIERA italiana o tedesca, capace, con buoni attestati, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4546 B

CAMERIERA con buoni attestati, cercasi. Acquedotto 42, II. destra. Presentarsi dalle 11½-1½ e dalle 6 alle 8. 10773 B

CAMERIERA semplice, preferibilmente italiana, disposta occuparsi un poco bambini, cercasi. Via Gatteri 5, porta 13. 4653 B

CAMERIERA cercasi. Via Cavana N. 18. 10902 B

CAMERIERA fina, abile stirare, cucire, pettinare, con buone referenze, cercasi per primaria famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4637 B

CAMERIERA abile, cercasi con buoni attestati. Indirizzo Piccolo. 4575 B

CUOCA con attestati lunghi servigi, tedesca, giovane, cercasi prontamente presso famiglia di tre persone con cameriera. Rivolgersi dalle 9-11, dalle 1-4 presso Schlesinger, Via Giovanni Boccaccio 29. 10833 B

CUOCA capace, con buoni attestati, cercasi prontamente. Rivolgersi dalle 9-12 e dalle 3-7 in via Istituto 12, I. 4626 B

CUOCA cercasi prontamente. Via Madonnina N. 3, trattoria. 10926 B

CUOCA cercasi soltanto la domenica. Riva Pescatori 18, Trattoria. 4587 B

PRESTASERVIZI cercasi due ore la mattina. Via Scoglio 2. 4555 B

DONNA servizio dalle 1-7 cercasi. Indirizzo Piccolo. 4712 B

DONNA servizio cercasi. Gatteri 25, terzo, porta 9. 4657 B

DONNA servizio tutto il giorno cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 10984 B

DOMESTICA tedesca, per tutti i lavori di casa e che abbia già servito, trova pronto collocamento presso piccola famiglia germanica. Famiglia Lau, Barcola N. 84. 4459 B

DOMESTICA per tutto assieme cercasi prontamente. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 4691 B

DOMESTICA cercasi via Stadion n. 20, p. 20, III piano. 10949 B

DOMESTICA pratica cucinare, buona paga cercasi. Rivolgersi trattoria, Buffalo Bill. 10947 B

DOMESTICA brava che sappia cucinare amante bambini cercasi. Indirizzo Piccolo. 4669 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Piazza Ponterosso 5, secondo. 10994 B

DOMESTICA semplice, con buoni attestati cercasi; presentarsi dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 4605 B

DOMESTICA friulana, brava, cercasi. Via Stadion 13, primo. 10917 B

DOMESTICA che sappia un poco cucinare cercasi con buoni attestati per piccola famiglia. Acque 10, terzo, porta 8. 4584 B

DOMESTICA brava cucinare cercasi. Presentarsi mattino. Rossetti 15, porta 13. 4613 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi per tutta la giornata. Ghezzo, Geppa 2, porta 17. 4587 B

PRESTASERVIZI due ore mattina, due dopopranzo cercasi. Gatteri 9, porta 14. 10939 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Via Massimo Azeglio 11, porta 13. 10950 B

PRESTASERVIZI cercasi per tutto il giorno. Gaspara Stampa 8, III, destra. 10946 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Benvenuto Cellini 3, terzo. 4661 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. - Via Scussa 5, terzo. 10955 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Petronio 5, I, sinistra. 10939 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Coroneo 35, pianoterra, destra. 4595 B

RAGAZZA con buoni attestati, brava di cucinare, cercasi a giornata. Rossetti 48. 4641 B

RAGAZZA pulita cercasi per condurre passeggio bambino da braccio. Madonna mare 16, II, sinistra. 4040 B

RAGAZZETTA cercasi per dopopranzo, anche per bambino. Boccaccio 17, porta N. 4. 10896 B

RAGAZZETTA cercasi per negozio orefice. Via San Sebastiano N. 16. Ivanissevich. 4692 B

SERVETTA cercasi prontamente da famiglia senza bambini. - San Giacomo 7 (Corso). 4636 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CONTABILITA', corrispondenza più lingue, amministrazioni, assume pensionato banca. Indirizzo Piccolo. 4390 C

COMPTOIRISTA, corrispondente, stenodattilografo, italiano, tedesco, sloveno, riscuotitore, onesto, offresi. Offerte sub «Feber 10779» Piccolo. 10779 C

DISEGNATORE offresi, copiatura qualsiasi piano. Via Monache 6, I. 10767 C

CASSIERA praticissima bella presenza, conosce il tedesco, buoni attestati, cerca impiego. Offerte «Cassiere 10941» Piccolo. 10941 C

CONTABILE corrispondente offresi ore serali. Offerte sub «Serali» al Piccolo. 10695 C

FUOCHISTA autorizzato, buonissimi attestati, offresi. Antonio Pernisco, Concordia 7, IV. 4553 C

GIARDINIERE, fior-ort-agricoltore, ventisettenne, capace, offresi in qualsiasi posizione. Scrivere «Agrario» posta centrale. 4559 C

GIOVANE pratico della città, cerca posto come fattorino per negozio. Scrivere «Fattorino 1484» Piccolo. 4560 C

GIOVANE pratico contabilità offresi quale tenitore libri durante ore libere. Offerte con indicazione rimunerazione al Piccolo «Umberto 7590». 7590 C

IMPIEGATA seria, d'età posata, con distinti certificati, scuola commerciale e ottime referenze, perfetta corrispondente tedesca, dattilografa, conoscente italiano e sloveno, eventualmente anche cauzione, cerca posto presso primaria ditta. Offerte con indirizzo per presentarsi personalmente sub «Vertrauen» al Piccolo. 10952 C

IMPIEGATO cerca posto pomeriggio presso amministrazione stabili. Offerte «Serio 10958» Piccolo. 10958 C

IMPIEGATO offresi per qualunque occupazione alcune ore pomeriggio. Offerte «Pronto 10959» Piccolo. 10959 C

IMPIEGATO regio, dispone cauzione, conosce perfettamente italiano, tedesco, libero tutto dopopranzo, amministrerebbe anche gratuitamente stabili oppure occuperebbesi altrimenti. Offerte «Passatempo» Piccolo. 10901 C

IMPIEGATO versato ramo assicurazioni, offresi. Conosce perfettamente italiano, tedesco, serbo, croato, francese, contabilità, conteggi e dattilografia. Dirigere offerte sub «Miti pretese» fermo posta centrale. 10910 C

MARITO e moglie senza figli offronsi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 4709 C

PIAZZISTA bene introdotto presso commestibilisti offresi. - Gentili offerte sub «Piazzista 10920» Piccolo. 10920 C

RAGAZZA offresi rammendare e confezionare biancheria a giornata. Indirizzo al Piccolo. 4609 C

SUPPLICHE, domande di decreti, pertinenze, sudditanze, domande militari. Indirizzo Piccolo. 4656 C

SARTA confeziona ultimo figurino, vestiti signora, bambini, biancheria. Accetta lavoro dal più semplice al più complicato. Riparazioni, rimodernature garantisce, sollecitudine, esattezza, eleganza, prezzi mitissimi. Per comodità dei clienti, accordansi pagamenti rateali. Scrivere Androna Cristoforo Colombo 14, Andrich. 10980 C

SARTA capacissima vestiti signora, offresi a giornata. Offerte Piccolo sub «Sarta 4689». 4689 C

SARTA finissima raccomandasi alle gentili signore. Prendere nota dell'indirizzo: Vranich, Alighieri 5, II. 4588 C

SIGNORINA sarta offresi quale venditrice. Offerte sub «Onesta 10838» Piccolo. 10838 C

SARTA donna cerca lavoro commissione in casa propria. Indirizzo al Piccolo. 4642 C

SCULTORE diplomato due accademie, pratico arte applicata e disegnatore, offresi per alcune ore giornalmente, lavoro stabile. Offerte «Scultore 100» Piccolo. 4619 C

SIGNORE versato in commercio, saldacontista perfetto, fatturista ed altri lavori scrittoio offresi anche per ore antimeridiane o pomeridiane a scelta. Gentili offerte sub «Commerciante I.» al Piccolo. 10951 C

SARTO tagliatore, offresi anche negozio. Offerte «Capacissimo 4612» Piccolo. 4612 C

SIGNORINA giovane offresi praticante per scrittoio. Scrivere «3.a classe» Piccolo. 4634 C

STIRATRICE a lucido, raccomandasi per lavoro a casa; si impartiscono anche lezioni. Azeglio 1, III. 4603 C

SARTO capace tutti lavori, anche taglio, cerca lavoro in casa. Offerte «Abile 4611» Piccolo. 4611 C

UOMO triestino, fidatissimo, offresi per qualsiasi lavoro in magazzini, depositi, in spedizioni agrumi ecc. Conosce le lingue italiana, tedesca e slovena. Offerte sub «Sventurato 4366» al Piccolo. 4366 C

VIAGGIATORE italiano, serbo-croato, in parte tedesco, offresi. Gentili offerte «Viaggiatore ventottenne» al Piccolo. 10899 C

VENTICINQUENNE intelligente, attivo, cognizioni tecniche e lingua tedesca offresi qualunque lavoro solo mezza giornata. Offerte «Artista 4622» Piccolo. 4622 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AMMINISTRAZIONE stabili cerca persona pratica, capace paio ore giornalmente. Offerte con referenze sub «Contabile possidente» Piccolo. 10760 D

APPARECCHIATRICE calzolaia cercasi. - Negozio pellami Piazza Rosario, Uxa. 4648 D

CONDUTTORE osteria, con cauzione, buone condizioni, cercasi prontamente. Petronio, caffè Olimpo. 10977 D

CALZOLAIO mezzo lavorante, abile lavoro cucito, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4707 D

DONNA fornellista cercasi. Caffè Goldoni. 10983 D

DONNA per rammendare biancheria cercasi. Corso 25, terzo piano. 12389 D

GARZONA stiratrice, con buona paga, cercasi. Vittoria Colonna 4, mezzanino. 4566 D

GIOVANE barbiere, cercasi sabato, domenica. Passeggio S. Andrea N. 26. 4556 D

GIOIELLIERE cerca ragazzo. Indirizzo Piccolo. 4586 D

GIOVANOTTO di bella presenza, con ottime referenze, che sappia trattare con clienti e sia a perfetta conoscenza delle lingue italiana e tedesca, nonchè contabilità e dattilografia, cercasi prontamente per ufficio. Indirizzo Piccolo. 4705 D

GARZONE per selleria cercasi prontamente. Via S. Giovanni N. 14. 4647 D

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

HENRI GERMAIN. (50)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

La pazza sembrava abituarsi a poco a poco alle sue visite, ma s'ostinava a non conoscerlo. E i mesi passavano senza portare sensibili cambiamenti...

Erano ormai due anni che il preteso Pietro Dufour viveva a Parigi, senza aver potuto realizzare la cara speranza di ritrovare sua figlia e riprendere sua moglie.

. . . .

Era giunto il dicembre e l'inverno si annunciava rigido.

Seduto nel suo studio, davanti al caminetto in cui ardevano due enormi ceppi, Giacomo di Roberville teneva in mano una lettera aperta. Accanto a lui, semi-distesa in una poltroncina bassa, sua moglie, la bella Marcella, posava mollemente il capo sopra un cuscino di raso celeste; i suoi piedi, calzati di eleganti pantofole di velluto, si allungavano pigramente sugli alari.

— Intanto, ecco una buona notizia, aspettando che ne vengano di migliori. ... Giacomo. Il recalcitrante notaio acconsente finalmente a passarmi l'usufrutto del milione legato al piccolo Giovanni. E' sempre una vittoria!

— Sì, è un buon risultato, rispose Marcella senza volgere la testa. Ma non temi che l'impiegato civile che ha acconsentito, dietro un buon compenso, a stabilire il falso stato civile di quel ragazzo, non chiacchieri un giorno o l'altro?

— Impossibile! la sua sicurezza personale glielo proibisce. Se gli saltasse il ticchio di rivelare la falsità dell'operazione, il primo castigo sarebbe proprio lui. Non bisogna scordare che un falso in atto pubblico è punito coi lavori forzati.

— E' così grave?

— Sicuro. Perciò da quel lato sono tranquillissimo.

— Ma non potrebbe tentare un ricatto? non m'hai affermato che quell'uomo era un povero diavolo, sempre a corto di denaro?

— E' vero; ma il disgraziato non potrebbe darmi noia per molto tempo perchè è tubercoloso fino al midollo delle ossa e logorato fino all'estremo. Sono certo che non gli restano due anni di vita.

— Sicchè sei proprio soddisfatto dell'operazione?

— Proprio non è esatto; diciamo piuttosto, quasi soddisfatto.

— Giacomo proseguì:

— Certo, non è quello che avrei voluto, lo sai bene. Senza quei maledetti avvenimenti di Chaudenay saremmo ben più avanti. Visto che Giorgio è ancora vivo, hanno obbligato il Tribunale a differire la registrazione del suo atto di decesso. Senza quell'assurda risurrezione, fra cinque o sei mesi avremmo ereditato due milioni. Ora invece bisogna aspettare la morte certa di quel miserabile cugino.

— E che cosa è della piccola Maria Luisa? chiese Marcella.

— Va poco a poco umanizzandosi e sta abbastanza quieta con la sua signora Teresa, come continua a chiamarla cerimoniosamente.

— I bimbi hanno talvolta un istinto straordinario.

— Sì, sentono i loro nemici. Ah! ancora non posso offrirti la carrozza e i cavalli desiderati; bisogna che tu continui ad andare in vettura da nolo o a piedi, carina mia!

— Peccato!

— Certo. Ma bisogna saper pazientare, misurare le proprie risorse. Tanto più che abbiamo delle nuove spese: quella balia costa un prezzo pazzo.

— Ma tiene bene la nostra piccola Isabella.

— Questo è vero; la bimba cresce splendidamente. Del resto è naturale; siamo entrambi robusti.

— Più tardi bisognerà pensare a costituirle una dote.

— Ci penso già, poichè vorrei che la mia piccina fosse ricca! Ma pazienza, pazienza; tutto arriva a chi sa aspettare.

— Sì, ma aspettare significa invecchiare, sospirò Marcella. Gli anni passano, vengono le rughe e gli avvenimenti distruggono talvolta le speranze non realizzate.

— Oh! sta tranquilla. Io non abbandono mai le mie idee, il mio piano rimane invariato; ne aggiornerò soltanto l'esecuzione. La perseveranza è sempre ricompensata!...

Ah! se potessi scoprire Giorgio e farlo riprendere! Se anche non si uccidesse per la disperazione, non sopravviverebbe probabilmente a lungo a una nuova deportazione. Insomma, te lo ripeto, sappiamo aspettare. Ho per mio cugino dei progetti speciali.

— Puoi raccontarmeli?

— No, non ancora, giacchè potrei essere obbligato a modificarli di nuovo. L'esistenza di Giorgio è divenuta l'ostacolo, la pietra d'inciampo alle mie combinazioni. Ma non mi lascierò arrestare da questo ostacolo; lo sopprimerò.

— In che modo?

— Non lo so ancora, ma sono risoluto a non lasciarmi chiudere la strada che mi sono tracciata dall'esistenza inutile d'un uomo come lui. Egli ormai pesa poco nella bilancia del destino e deve sparire, deve sparire assolutamente.

Giacomo di Roberville lanciò quest'ultima frase con tale accento di risoluzione feroce, che Marcella rabbrividì.

Il sensale, tutto immerso nei suoi pensieri, seguitò:

— L'orso ha sbagliato il colpo una prima volta; ma io spero finirlo con un colpo solo. L'importante è di ritrovare la sua traccia.

— Ora ti lascio lavorare, disse Marcella, alzandosi con un movimento stanco; vado a vedere la nostra cara piccina.

— Brava, occupati di quel tesoretto!

Giacomo di Roberville pronunciò queste parole con voce veramente commossa, in cui si sentiva vibrare il sentimento della sua recente paternità. Quale contrasto, dopo lo spaventevole cinismo di poco prima!... Tanto è vero che l'anima umana è stranamente complessa. E' impossibile scrutarne il fondo, tante sono le sinuosità dei nostri segreti pensieri. In quell'uomo, privo di senso morale, di onore, di scrupoli, in quel vile pronto ad ogni indelicatezza, ad ogni bassezza, il cui cervello preparava freddamente l'esecuzione di parecchi delitti, s'era fatto strada improvvisamente, da due anni, un nuovo sentimento d'una infinita dolcezza e purità.

La nascita di sua figlia aveva fatto sbocciare nel fango di quell'anima, assetata di cupidigie e macchiata dei più ignobili progetti, un fiore di tenerezza dal profumo soave. Le fibre della paternità si rivelavano già possenti in lui e dovevano produrre i più bizzarri ed inattesi effetti. In luogo di migliorare la sua natura, tali nutrimenti dovevano sovreccitare le sue brame e spingerlo ancora più avanti sulla via dell'infamia e della viltà.

Non era più soltanto per sè e per sua moglie che voleva formarsi una grande sostanza ma anche pel piccolo essere grazioso e innocente che aveva procreato. Ma un ostacolo era sorto improvvisamente, obbligandolo a ritardare l'esecuzione delle sue odiose macchinazioni. L'aveva detto un innocente prima: l'esistenza di Giorgio di Chaudenay, nuovamente ricercato dalla giustizia e da lui, costituiva la parete d'inciampo ai suoi criminosi progetti e prima di tentar nulla di deciso, gli conveniva attendere che la situazione si rischiarasse da quel lato.

Ives Kardec, lo sciancato divenuto complice ed esecutore delle basse opere del suo padrone, girava a questo scopo tutte le vie di Parigi, ma senza risultati. L'Orso non era meno di lui accanito nelle sue ricerche, giacchè aveva da vendicare il fiasco fatto in via Slesia.

(*continua*).

†

AMALIA BOLASCO

non ancora quarantenne, spirava oggi, dopo lunga e penosa malattia.

Il dolente marito **ANTONIO**, con l'animo straziato dall'indicibile dolore, dà parte, in unione dei congiunti assenti, di tale grave sciagura agli amici e conoscenti.

FIUME, 20 febbraio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

†

FELICITA ved. MASUTTI n. MAURO

si spense serenamente stamane dopo lunghe e penose sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione.

I figli **Giovanni** (assente) ed **Enrico**, le figlie **Mary mar. König** ed **Elisa mar. Metzler**, a nome pure dell'assente fratello **Osvaldo**, delle sorelle **Marina, Maria e Luisa**, delle nuore, dei generi e dei nipoti, addolorati, partecipano agli amici e conoscenti l'immane sciagura.

I funerali dell'adorata estinta avranno luogo sabato 24 corr., alle ore 10 ant., partendo il convoglio dalla casa N 95 di via dell'Acquedotto.

TRIESTE, 22 febbraio 1912.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 41.

Elisa ved. Iesurun

nata ISRAEL

spirò improvvisamente questa mattina alle ore 3.50, nella grave età di 85 anni.

I figli d'anima **Elisa Lapajowker** nata **Valmarin** ed **Umberto Piazza**, la cognata **Leni** ved. **Iesurun**, le famiglie **Israel** e **Piazza** ed i nipoti tutti dànno parte di tale dolorosa perdita a congiunti ed amici.

I funerali seguiranno venerdì 23 corr., alle ore 15.30, partendo il mesto convoglio dalla casa in via San Giovanni N. 4.

TRIESTE, 22 febbraio 1912.

†

GIOVANNI IANZ

dopo lungo soffrire, si spense serenamente oggi nel pomeriggio, munito dei conforti religiosi.

L'inconsolabile consorte **GIUSEPPINA** nata **UHRHOLZ**, il fratello **GIULIO** (assente), anche a nome degli altri congiunti, dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto della cara spoglia seguirà sabato 24 corr., alle ore 3 pom., direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 22 febbraio 1912.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e di astenersi da un eventuale gentile invio di fiori.

Serve il presente quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

GARZONA per piccolo lavoratorio sarta da donna cercasi. Via Conti N. 7, terzo. 4435 D

IMPIEGATO oppure giovane pensionato, il quale conosca perfettamente italiano e tedesco tanto a voce come in iscritto cercasi per un posto di fiducia in un luogo di cura nelle vicinanze di Trieste. Emolumento cor. 140 mensili. Dettagliate offerte sub «Jahresposten 19» al Piccolo. 4521 D

INSTALLATORE per condutture acqua, bravo, cercasi prontamente. Carlo Nierson, Corso 37, mezzanino. 10876 D

LAVORANTE sarta da donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12387 D

LAVORANTE, mezza, cercansi prontamente per sartoria da uomo. Carducci 24, Balzer. 10954 D

LAVORANTI pratiche per mangano e biancheria liscia cercansi prontamente. Stabilimento Bernardi, Squero nuovo 4. 4438 D

LAVORANTI capacissime per corredi, mezze lavoranti e garzone cercansi. Stabilimento Bernardi. Squero nuovo 4. 4437 D

LAVORANTI calzolai cercansi per riparazioni e pei lavori da donna. Indirizzo Piccolo. 4364 D

MEZZO lavorante macellaio, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4423 D

PIAZZISTA per vendita burro, formaggio, uova, cercasi. Offerte «10930» Piccolo. 10930 D

PRATICANTE per scrittoio, buona famiglia, cercasi prontamente. Offerte con pretese sub «Volonteroso 4583» al Piccolo. 4583 D

PRATICANTE con paga cercasi. Offerte casella postale 245. 4563 D

RAGAZZO cercasi, cor. 6 settimanali. Pietà 6, porta 17. 10934 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4650 D

RAGAZZI pasticceri con paga cercansi. - Pasticceria Genio. Acquedotto 32. 4593 D

RAGAZZO di famiglia, 15-16 anni, cercasi per liquoreria. Rivolgersi via S. Spiridione N. 12, III, destra. 4643 D

RAGAZZO 14-16 anni con paga cor. 11 settimanali cercasi. Rossetti 18, deposito vini. 10909 D

RAGAZZA brava sarta da uomo per lavoro pronto, cercasi. Rosada Angelo, S. Giacomo sopra la Posta 64. 4615 D

RAGAZZO intelligente cercasi per negozio. Polli, via Teatro 5. 10882 D

RAGAZZE tappezziere cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4663 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via S. Francesco N. 28. 4665 D

RAGAZZO di buona famiglia con cognizioni dell'italiano e tedesco cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4706 D

RAGAZZO buona famiglia, per negozio, cercasi, con paga. Indirizzo Piccolo. 4415 D

SIGNORINA cercasi per pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4450 D

STIRATRICE cerca lavoranti e mezze lavoranti. S. Francesco 26, I. 10991 D

SIGNORA trentenne, perfetta scrivere, italiano, tedesco cercasi, principio 40. Indirizzo Piccolo. 4687 D

SIGNORINA cercasi per calzoleria, possibilmente parli tedesco. Indirizzo al Piccolo. 4639 D

SIGNORINA tedesca, cercasi per dopopranzo, dalle 3 alle 7½. Indirizzo al Piccolo. 4571 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Ruggero Manna 10, porta 2. 10749 E

CAMERA ammobiliata, con pensione, affittasi prontamente uno, due signori. Palestrina 2, secondo, porta 7. 4715 E

CAMERA bene ammobiliata, centro, affittasi prontamente prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4708 E

CAMERA vuota ingresso libero, affittasi prontamente. Pietà 3, IV. 10971 E

CAMERA bella, ammobiliata, affittasi, volendo vitto, presso famiglia civile. Risorta 1, porta 5. 10962 E

CAMERE due uso scrittoio affittansi prontamente vicino Piazza Grande. Rivolgersi via S. Sebastiano 2, calzoleria. 4646 E

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Barriera 16, II piano. 4649 E

CAMERA affittasi presso Würschinger. - Stadion 10, III. 10907 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, affitta distinta famiglia, massima pulizia, luce elettrica, eventualmente vitto. Acquedotto 24, porta 11. 4658 E

CAMERA ammobiliata, camerino con letto, affittansi. Via Boschetto 11, porta 3. 10948 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, massima pulizia, affittasi. Via Madonnina 13, terzo, porta 12. 10945 E

CAMERA ammobiliata, ottimo vitto, prezzo mite, affittasi, Galileo 8, porta 11. 10944 E

COMPAGNO di stanza cercasi. Via Pietà 12, porta 7. 10981 E

CAMERA vuota, comodo cucina, ingresso liberissimo, affittasi coniugi soli. Via Leo 4, secondo. 4624 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torricelli 7, terzo. 10927 E

CAMERETTA vuota, parchettata, affittasi prontamente, persona sola. Nuova 17, III 10911 E

CAMERA con vitto, affittasi. Via Torre bianca 15, porta 10. 10879 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, massimo buon prezzo. Fontana 3, mezzanino, destra. 4554 E

CAMERINO con letto, affittasi a vedova. Scorcola-Roiano 5. 4570 E

CAMERA ammobiliata, vitto variato e fino, affittasi. Vasari 20, II, destra. 10583 E

CAMERE bene ammobiliate, camerino, volendo vitto, affittansi prontamente. Solitario 13, III, porta 18. 4557 E

STANZA ammobiliata, stabile nuovo, affittasi. Bachi N. 8, I, sinistra. 10816 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi a distinto signore, comfort moderno, ascensore. Indirizzo Piccolo. 4549 E

STANZETTA ammobiliata, soleggiata, davanti, affitterebbesi signorina buoni costumi. Indirizzo Piccolo. 4473 E

STANZA bella, vitto fino, affittasi presso signora sola. Piazza Giambattista Vico 2, porta 15. 4476 E

STANZA bene ammobiliata con vitto eccellente viennese, affittasi, mensili cor. 85. Acquedotto 17, primo, destra. 10671 E

STANZA vuota affittasi. Luigi Ricci 5, quarto piano. 4502 E

STANZA vuota affittasi. Barriera N. 21, quarto, porta 17. 10827 E

STANZA bella affittasi per 1. marzo. Rossetti 5, III, porta 8. 10709 E

STANZE due, ammobiliate, con comodo cucina affittansi. Via Roiano 2, IV, 17. 3940 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4674 E

STANZE due, vuote, magnifiche, totalmente indipendenti, posizione centrale, ascensore, affittansi. Indirizzo Piccolo. 4673 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, affittasi prontamente. Torrebianca 18, primo. 4668 E

STANZE due, ammobiliate, affittansi prontamente. Carducci 34, porta 10. 4676 E

†

Con animo straziato dal dolore lo zio GIOVANNI COTTES e la cugina GIUSTINA COTTES, in unione pure agli altri parenti, annunciano l'irreparabile perdita della loro amata

Adele Alloy

d'anni 53, spirava quest'oggi alle ore 13.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato alle ore 10.30 ant. direttamente al Camposanto.

Trieste, 22 febbraio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN. Corso 45.

STANZA bene ammobiliata affittasi. Via Valdirivo 11, primo piano, destra. 10999 E

STANZA con due letti affittasi. Via Maiolica 8, terzo, sinistra. Presentarsi dopopranzo. 10997 E

STANZE due, bellissime, splendido salotto attiguo, elegantemente ammobiliate, ingresso libero, affittansi. Boschetto 2, III. 11001 E

STANZA bellissima, uno, due letti, parchetti, gas, stufa, affittasi prontamente. Acquedotto, ingresso via Acque 5, primo, sinistra. 10965 E

STANZA ammobiliata, grande, ariosa, buon vitto, corone 12 settimanali, offresi. Maurizio 11, I, sinistra. 10974 E

STANZA ammobiliata, uno o due signori, affittasi. Torre bianca 15, terzo. 10960 E

STANZA vuota grande, due finestre, stufa, volendo comodo cucina affittasi. Acquedotto 23, II piano. 4677 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi. Via Nuova 32, porta 8. (angolo S. Antonio). 4678 E

STANZA vuota, ingresso libero, gas, affittasi uso scrittoio. Giacinto Gallina 5, II, destra. 10953 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Molin grande 20, II. 10918 E

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi prezzo mite. Via Procureria n. 6, II, porta 16, sopra la trattoria alla «Antica Buonavia», Piazza Grande. 12390 E

STANZA grande, vuota o ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Nicolò 20, quarto. 4591 E

STANZA bene ammobiliata, con due letti e stufa, affittasi. Via Madonnina N. 11, II, porta 5. 4610 E

STANZA, stanzetta, vitto, affittasi a giovane impiegato, casa nuova, Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 4617 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Giovanni 7, III, scala II. 4623 E

STANZA ammobiliata, vista giardino, affittasi a due persone. Barriera 7, II. 10919 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERETTA o camerino ammobiliato, vitto, rione Ospedale, cerca operaio onesto. Offerte «Operaio» Piccolo. 4654 F

CAMERA ammobiliata, eventualmente con pianoforte, cercasi. Offerte con prezzo «Signorina 4592» Piccolo. 4592 F

CAMERA, pensione, cercasi presso piccola distinta famiglia italiana. Esigesi massima pulizia. Offerte «Italiano 10885» Piccolo. 10885 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, cercasi pressi Giardino pubblico, massima nettezza. Offerte «Cavaliere» Piccolo. 4681 F

STANZA modestamente ammobiliata, cercasi. Offerte indicare prezzo «Lohengrin 4606» Piccolo. 4606 F

STANZA centro, uso scrittoio, primo, gas, cercasi prontamente. Offerte «Stella 22» Piccolo. 10928 F

STANZA vuota, oppure ammobiliata, due letti, uso cucina, cercasi. Offerte «Conprezzo» Piccolo. 4526 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anche lezioni serali dalle 7 alle 9. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, III. 3359 G

ADULTI. Stasera 8.30 istruzione danze moderne. D'Aquino, Stadion 6. 4698 G

BERLITZ-School. Premiato istituto linguistico per adulti. Lezioni private od in classe, di francese, inglese, tedesco, italiano, spagnuolo, ungherese, russo, serbocroato, sloveno. Insegnante di rispettiva nazionalità. Lezioni di prova gratuite. Via Cassa Risparmio 1. Telefono 715. 2619 G

CHITARRA, mandolino, violino, imparansi entro due mesi, con metodi facili celerissimi, da maestro premiato. Via Barriera 10, quarto. 10973 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione. 80 centesimi. Offerte «Havre 10880» Piccolo. 10880 G

ISTITUTRICE diplomata impartisce tedesco, 60 cent. la lezione. Fermo posta centrale «Istitutrice 28». 4634 G

INGLESE, francese, ripetizioni tecniche tedesche, italiane, due lezioni settimanali, 12 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4597 G

MANDOLINO, piano, apprende ognuno in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 12386 G

MAESTRA diplomata con distinzione, conosce perfettamente anche tedesco, istruisce scolari popolari, medie. Istruzione linguistica anche ad adulti. Offerte «Modico prezzo» Piccolo. 4487 G

PATTINAGGIO! Istruzione giornalmente. Chiozza 7. Modugno. 10892 G

SIGNORINA distinta, offresi per istruire bambini qualche ora alla mattina. Offerte «Mattina» Piccolo. 10963 G

SIGNORINA tedesca, parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4275 G

SIGNORA maestra, tedesca, darebbe lezioni nella sua madrelingua. Indirizzo Piccolo. 4418 G

STUDENTE VII.a ginnasiale tedesca, darebbe lezioni qualsiasi materia, classi inferiori. Indirizzo Piccolo. 4628 G

SALA Tersicore! Stasera ore 8 istruzione danza. Chioza 7. Pietro - Renato Modugno. 10891 G

TEDESCO colto, impartisce lezioni conversazione, stenografia tedesca, 70 centesimi. Offerte «Gabelsberger» Piccolo. 10932 G

VILLA grande, nuova, solida, vista al mare, vicino città, pressi Via Rossetti, vendesi cor. 70.000. Esclusi mediatori. Scrivere sub «Moderna 10754» Piccolo. 10754 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

COLLIER di poco valore smarrito, trattandosi cara memoria, pregasi portarlo via Canova 2, I, sinistra. 10970 H

CARRETTO a due ruote, venne rinvenuto. Indirizzo al Piccolo. 4580 H

GILET da frak nero, smarrito lunedì mattina. Mancia portandolo indirizzo al Piccolo. 4702 H

GATTA bianca fuggita. Mancia portandola Sanità 14, porta 11. 4635 H

MEDAGLIONE con capelli e fotografia smarrito mercoledì sera. Essendo grata memoria, onesto rinvenitore pregato portarlo indirizzo Piccolo. 4599 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO quieto, preferita villa pochi inquilini, soleggiato, vista, posizione difesa bora, vicinissimo chiesa cattolica, tre-cinque stanze, accessori, comfort, possibilmente giardinetto, veranda, cercasi da famiglia ammodo due persone, per agosto oppure prima. Offerte, prezzo sub «V. T.» - fermo posta Capodistria. 4608 I

APPARTAMENTO piccolo, camera, cucina eventualmente camerino, vicinanze Meridionale, cercasi. Inviare lettere Novak, Piazza Stazione 6. 4576 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, eventualmente camerino bagno, acqua, gas, nei pressi Giardino pubblico, Acquedotto, cercasi per primi maggio. Offerte «Appartamento 4564» Piccolo. 4564 I

APPARTAMENTINO 1 camera, camerino, cucina o al più 2 camere, cercasi, eventualmente anche per pronta entrata. Offerte sub «Quartierino 10» Posta Stadion. 4717 I

CASETTA quattro-cinque stanze, adatta locale, o locale già esistente, pressi Gorizia cercasi in affitto o comperasi a favorevole pagamento. Offerte «Febbraio» al Piccolo. 4645 I

MAGAZZINO con cortile, camino, scopo industriale, cercasi per maggio. Offerte sub «Magazzino 4561» Piccolo. 4561 I

STANZE due e cucina, eventualmente camerino, presso scrittoio, ufficio, studio avvocato, notaio, cercasi prezzo da convenirsi, piccola famiglia onesta. — Scrivere Caffè Borsa vecchia al banco N. 1000 E. P. 4577 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, corone 1200 annue appigionasi. Via Raffineria 11. Informazioni amministratore Petech, Telefono 19-97. 10849 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, cor. 950 annue, appigionasi. Via Sette Fontane 6 e 8. Informazioni presso amministratore Petech. Telefono 19-97. 10848 L

APPARTAMENTO bellissimo signorile, munito tutti moderni comfort affittasi. Indirizzo Piccolo. 12383 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, casa nuova, affittasi 1. marzo. Via Lloyd 10. 4690 L

APPARTAMENTO pressi Barriera, 2 stanze davanti, una stanzetta, camerino, cucina, Watercloset, comfort moderno, affittasi prontamente. Rivolgersi Valdirivo 2, portiere. 4700 L

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, cucina, comfort moderno, subaffittasi prontamente, buone condizioni. Acquedotto 86, terzo. 4716 L

APPARTAMENTI quattro camere, camerino, cucina; tre camere, camerino, cucina, Rossetti 79, angolo Petronio; due camere, camerino, cucina, Petronio 9, affittansi prontamente. Rivolgersi Bosco 1, 3-5 pom. 10943 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina con balcone, posizione quieta, subaffittasi pel 1. marzo causa partenza. Via Boccaccio 6, porta 9. 10916 L

APPARTAMENTO sette stanze, due camerini, ripostiglio, camerino da bagno, gas o luce elettrica, angolo via Nuova-via S. Antonio, affittasi anche prontamente cor. 2000 annue. Via Nuova N. 32, porta 10. 10904 L

APPARTAMENTO campagna, due camere, camerino, cucina, cantina, terrazza, affittasi. Scala Santa 238 P. 4562 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, camerino, cucina, acqua, gas, stabile nuovo, panorama stupendo, Servola 330, cor 860. Informazioni Manzoni 26, II, destra. Appigionasi anche subito. 10890 L

APPARTAMENTI, comfort moderno, 2 camere e 3 camere, camerino di bagno, cucina, cantina, affittansi agosto. Kandler 10, angolo Giulia. Rivolgersi Vasari 4, I, dalle 6-8. 10888 L

BOTTEGA, angolo via Donadoni Settefontane, adatta qualsiasi commercio affittasi prontamente. Rivolgersi Donadoni 28. 10912 L

CAMERA, cameretta e cucina, affittansi prontamente. Acquedotto 59, II p. 4452 L

CAMERE tre, cucina, acqua, gas e giardinetto, affittansi dirimpetto la Caserma Landwehr 844. Indirizzo Piccolo. 4625 L

FONDO m. q. 1600 d'affittare per agosto. Rivolgersi Via S. Francesco 60. 10938 L

IL Panificio via Conti 12 subaffitta locali di vendita con o senza mobilio, uno angolo Conti-Sette Fontane, uno via Farneto 43. 10935 L

LOCALE vastissimo, pressi Barriera, uso industria, oppure deposito, affittasi prontamente. Rivolgersi Valdirivo 2, portiere. 4701 L

MAGAZZINO affittasi prontamente, corone 20 mensili. Via Scalinata N. 7. 10900 L

MAGAZZINO con due fori, affittasi in via Miramar 19, pigione cor. 1260. Offerte deposito birra, via Sanità 15. 10881 L

MAGAZZINO affittasi. Rivolgersi Via San Francesco 60. 10937 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Bosco 1. Rivolgersi ivi, 3-5 pom. 10942 L

NEGOZIO via S. Sebastiano 3, affittasi prontamente. Rivolgersi suddetto indirizzo. 12372 L

NEGOZIO centrica posizione, angolo, 4 fori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 12385 L

STANZE (2), camerino, cucina, affittansi prontamente, corone 450. Via Fin 18. Rivolgersi amministratore Vittorio Semitz, Caffè Londra. 4614 L

STANZE 5, avanti, pogginolo, stupenda vista mare, camerino servitù, bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto via Pendice Scorcola piano secondo. corone 1900, più accessori; altro appartamento, pure secondo piano, 4 camere, camerino servitù, bagno, cucina, cantina corone 1600, più accessori. Informazioni presso primaria autorizzata agenzia Zannutel, San Spiridione 10, telefono 1047. 10936 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ANTICHITA' compransi come pure singoli oggetti antichi in porcellana, vetri, quadri, mobili, tabacchiere, ventagli ecc. ecc. Gentili offerte «Wiener Sammler» Gorizia Hotel Tre Corone, via Giosuè Carducci. 13435 M

APPARATO fotografico acquisterebbesi. - Offerte sub «Photo» fermo posta Stadion. 10906 M

ARGENTERIA splendida, adatta per regali; stupenda, grande borsetta argento, vendonsi privatamente; prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4551 M

BICICLETTA nuovissima, vendesi buon prezzo. Via Carradori 16, portinaio. 10933 M

BICICLETTA ragazzo, Styria, quasi nuova, vendesi. Solitario 13, primo. Rizzi. 10996 M

BICICLETTA Dürkopp, originale, quasi nuova, buon prezzo vendesi. Solitario 15, terzo, Rella. 10995 M

BANCHI con tavoli marmo, uso locale, più macchina per taglio di salumi, vendonsi; prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4272 M

CAPRA e due capretti da vendere in via Bellosguardo 13, 2-5 pom. 4522 M

CUCINA moderna, laccata, in bianco, vende falegname. Tiziano Vecellio 12. 4714 M

CAPPOTTI alcuni capo vestiario vendonsi. S. Michele 26, I, porta 7. 4679 M

CUCINA completa e ghiacciaie vendonsi. Via Bosco N. 18. 10906 M

CAMERA matrimoniale moderna, artistica, forte, vendesi occasione. Paduina 5, corte. 4620 M

CREDENZA, vetrina, tavolo cucina, letto, chiffonniers vendonsi occasione. Madonnina 13, porta 4. 4621 M

CAMERE due ammobiliate, più cucina completa vendonsi. Via Salice 2, primo 10922 M

CASSA forte usata, cercasi. Offerte sub «100» Piccolo. 4693 M

CREDENZE, vetrine e banco da falegname vendonsi. Via Tiziano Vecellio 11, porta 2. 4629 M

CARRETTO a quattro ruote vendesi. Rivolgersi via Salice 7, carbonaio. 4602 M

CARRO lungo con scalone, per 2 cavalli; carretto per 1 cavallo, vendonsi. Via Giulia 33, Magazzino foraggi. 10877 M

DENTI artificiali vecchi compra specialista, solamente oggi domani. Gorizia, Hotel Tre Corone, via Giosuè Carducci 12, I piano, stanza 6, dalle 5-6 pom. 13436 M

GRAMMOFONO dischi, impegnati Monte, acquisterebbesi biglietto. Offerte «Grammofono 10895» Piccolo. 10895 M

IL Panificio via Conti 12 vende dalle 3 alle 6 pom. mobili per negozi, lampada, bandoni di mostra, Etagères con cristalli, una vetrina per uso esposizioni, una ghiacciaia e diverse panere. 10936 M

LAMPADA gas anticamera, nuova, vendesi metà prezzo. Tigor 5, porta 10. (1-3). 4550 M

LETTIERA, armadio, modiglioni, armadio cucina, oggetti diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4680 M

LETTO per una persona vendesi. Via Bachi 8, portinaio. 10931 M

LAMPADA gas, nuovissima, una fiamma, saliscendi, completa, vendesi cor. 30. Indirizzo Piccolo. 12384 M

MOBILI camera da letto, pranzo, e cucina vendonsi causa trasloco. Cologna 23, II, porta 8. 4672 M

MACCHINA da burro, vendesi. Malusa, Via Montecucco N. 11, II. 4572 M

OCCASIONE incredibile! Per cambiamento ditta merci tutte vendonsi prezzi irrisori. Guarnizioni sotto costo! Unicamente nel conosciuto negozio manifatture «Alle quattro stagioni», Barriera 9. 4685 M

ORECCHINI grandiosi moderni, con perle contornate di splendidissimi grandi brillanti, vendonsi prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 4552 M

OROLOGIO antico, da Trumeau, splendido, in bronzo dorato, vendesi: dalle 11.30-1 pom. Coroneo 5, terzo, porta 26. 10987 M

PIANOFORTE Kern, ottimo stato, vendesi. Piazza della Valle 1, porta 14. 4412 M

PIANINO corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 10961 M

PIANINI viennesi, splendidi modelli, senza antecipo, rate piccolissime. Minarik, Piazza Goldoni. 4644 M

PORTIERE con lastre, tre pezzi, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4607 M

PIANINO buonissimo stato, ottime condizioni vendesi. Vasari 18, terzo, sinistra. 10957 M

PIANO Mignon, vendesi, cor. 120. Luigi Ricci 10, II 10814 M

QUADRI di rinomato pittore, acquarelli, studi, lampada d'appendere, letto completo, vendonsi. Gelsi 5, primo. 4652 M

STANZE da letto in legno noce e mogano moderne, bene lavorate, con specchi cristallo vende falegname via Farneto 41. 13446 M

SALOTTO splendido, completo, vendesi in giornata. Cologna 23, II, p. 8. 4671 M

SUSTE da letto, acciaio, quasi nuove, vendonsi, 30 corone paio. Indirizzo Piccolo. 4600 M

STANZA letto, nuova, pianoforte, mezza coda, lavamano marmo, due posti, occasione vendonsi. Solitario 14, I, porta mezzo. 10982 M

SCURI di ferro massiccio, quattro paia, quasi nuovi, vendonsi. Via Sette fontane 15, portinaia. 4585 M

STIPO elegante, camera da una persona, vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4582 M

WAFFENROCK e calzoni per reggimento bosniaci cercansi prontamente. Offerte sub «69» al Piccolo. 10929 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AZIENDA commerciale, forte clientela, rende annualmente corone 12 mila, vendesi causa ritiro dagli affari per 25 mila. Offerte sub «25.000» al Piccolo. 4659 N

AZIENDA solida avviatissima provincia, cerca socio 130.000 corone raddoppiare lavoro, renderebbe annue cor. 60.000, escluso rischio. — Offerte serie sub «Azienda 130.000» al Piccolo. 10903 N

CUCINA economica, vicino Punto franco, Pescheria, vendesi corone 500, lavoro garantito. Indirizzo Piccolo. 4688 N

CUCINA economica, grande lavoro, ricco inventario, vicinanze Pescheria, vendesi prontamente cor. 700 causa morte. Indirizzo Piccolo. 4710 N

DECRETO cercasi per osteria in affitto, città, senza obbligo birra. Indirizzo Piccolo. 4667 N

FABBRICA con patente, marca già introdotta, causa questioni famigliari vendesi cor. 15.000. Offerte «Articolo consumo» Piccolo. Anonimi esclusi. 4630 N

HOTEL primo ordine in Dalmazia in riva al mare, vicino all'approdo dei piroscafi, 32 stanze, ristorante, caffè, giardino d'inverno, bagni, luce elettrica comfort moderno. Ritrovo molto frequentato dai forestieri, vendesi oppure affittasi. Rivolgersi fino al 20 marzo al signor Mario Michel, via Settefontane, Chiadino in Monte 5. 13437 N

LATTERIA, incasso cor. 40 giornaliere, causa malattia vendesi. Caffè Progresso, Cocever. 10993 N

MACELLERIA avviata vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 4704 N

PRESTITI anche senza garanti. Restituzione rateale. Bureau de commerce. Via Nuova 45, I. 10985 N

SOCIO giovane, attivo, che parli italiano e croato, con cor. 1000, cercasi per lucrosa industria. Indirizzo al Piccolo. 4633 N

SOCIO capitalista 15-30 mila corone per fabbricazione articolo patentato, grande consumo, cercasi. Offerte non anonime sub «Ingrandimento 4632» Piccolo. 4632 N

SOCIA piccolo capitale, per ingrandire lavoratorio già avviato, oppure mutuo corone 1000, assicurate nello stesso, interesse convenirsi cercasi. Offerte al Piccolo «Avvenire assicurato». 10978 N

SARTA donna bravissima quale socia per lavoratorio avviato cercasi. Offerte «Perfezionata» al Piccolo. 10979 N

TRATTORIA centro, consumo vino giornaliero un ettolitro, vendesi corone 7000, causa militare. Acquedotto 9, Kremser. 10967 N

TRATTORIA, osteria, cercasi affitto, conduttura. Cauzione, garanzia. Offerte «Venticinquenni attivi» posta centrale. 10884 N

13.000, 9000, 3000 corone, cercansi prime intavolazioni, stabili tasso 6%. Acquedotto 9, Kremser. 10968 N

800 corone, buon interesse con garanzia cerca impiegato diritto a pensione. Offerte «Garanzia 4579» Piccolo. 4579 N

3000 corone cercansi prontamente assicurando su industria. Esclusi mediatori e anonimi. Offerte «Buon interesse» Piccolo. 4631 N

800 corone cercansi in giornata, restituzione in cinque mesi 1000. Offerte «Guadagno 13» Piccolo. 4670 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASETTE (tre) con due appartamenti l'uno in Rozzol, Molin a vento vendonsi. - Indirizzo Piccolo. 4369 O

CASETTA con campagna in Rozzol, vendesi. Informazioni Via Stadion N. 10, Negozio retine, dalle 11-12, 2-4. 10878 O

FONDO Roiano, tese 250, corone 55 la tesa, altro Muggia, tese 800, corone 45, altro San Giovanni, tese 750, corone 55, vendonsi anche metà cassa. Acquedotto 9, Kremser. 10969 O

FONDO 50 o 60 tese, Servola, S. Sabba, Rozzol, vicinanza acqua, gas, acquisterebbesi. Offerte casella 36-V.I. 4601 O

VILLA fondo Grignano Miramar, acquistasi scambiando stabile nuovo. Mediatori esclusi. Offerte «Rendita» Piccolo. 10966 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BONNE tedesca, raccomandabile, ottimi attestati cercasi per tutto giorno, nonchè pel pomeriggio, signorina francese o parla bene il francese. Agenzia Zendler, Machiavelli 7. 4711 P

CINEMATOGRAFI. Impianti completi ed accessori. Gruppi elettrogeni. Noleggio pellicole. Cav. Luigi Roatto, Trieste, Via Barriera 21. Cataloghi e preventivi gratis. 1195 P

DISCHI «La fanciulla del West», ultimo capolavoro di G. Puccini, cantato dal celebre tenore Zenatello. Audizione dal campionario, vendita dischi intatti, suggellati dalla fabbrica. Stabilimento Grafico triestino, Piazza Borsa 13. 10990 P

GELONI guarisce rapidamente antigelone co «Myryl», farmacia Minerva, piazza S. Francesco. 3116 P

GRANDE arrivo novità, mantelli Kimono geishe, copripolvere, mezza stagione, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 10956 P

GRAMMOFONI «Helvetia», premiati medaglia oro. Sono e saranno universalmente riconosciuti i migliori. Accessori d'ogni genere. Riparazioni; dischi ago, Odeon, Favorite, Jumbo, Angelo, Grammophon, prezzi miti. Pathè unico deposito direttamente dalla fabbrica. Sempre novità! [illegible] tine per gas ottima marca. Helvetia, Barriera 19. 10972 P

GRAMMOFONI, dischi marca «Angelo» completi, cataloghi; Audizione dal completo campionario celebrità, unici a Trieste. «Emporio» Zanetti, Cavana 4. 4574 P

GRAMMOFONI «Angelo», assortimento perfettissimi dischi, mai suonati, scopo reclame. Stabilimento «La Fonica», Barriera 16, primo piano. Attenzione indirizzo. 4573 P

MASSEUR pratico, eseguisce massaggi richiesta. Giuseppe Muscardin: recapito Caffè alla Posta tel. 15. 10251 P

MASSEUSE raccomandasi alle signore e signori. Piazza Borsa 1, secondo. 10832 P

PAGAMENTI rateali (settimana-mese) ombrelli, stoffe, biancheria, vestiti moda, uomo, ecc. Via Antonio Cacoia 6, I. Unico conosciuto conveniente. 1092[illegible]

PESCI rossi, poulard, anitre, conchiglie. Negozio frutta, verdure, via Donizetti. 10913 P

PIANINI assolutamente superiori qualsiasi altro fabbricato verso piccole rate mensili. Via S. Giovanni 14. 10681 P

SPECIALITA' igieniche, originali, garantite, cor. 3 dozzina. Offerte «Privatamente 4594» Piccolo. 4594 P

ROMANZI italiani, tedeschi, comperansi. Biblioteca Circolante. Corso 45. 4683 P

SENO, viso, forme perfette, metodo pagino, discrezione assoluta, scrivere «Professor» Piccolo. 4664 P

TINTURA capelli. Estratto di noce «Login». Lenzuola di gomma, soprascarpe, vere russe, mantelli da pioggia inglesi, prezzo ridotto, solamente presso la ditta inglese M. Gál, Corso 4, Telefono N. Rom. VI. 10853 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

VIS-à-vis (c..n). Il mio pensiero costantemente a voi guarda, e se morrò, l'ombra mia vi seguirà. 10915

16 febbraio. Lei ha capito male. Il sempre ancora, arboscello, che noncurante, nobile, e sereno, confida verso il Cielo; punto per elogi dell'albero robusto, per la raccomandazion, (soltanto per una zion). Ma quando regna il verde, non può cedere all'ingenuità! (Prenda nota che che la signorina non conosce nè per ca l'estinta propria). Ed allora, vantando di perspicacità, talvolta invece, si rima col naso impirà. Dimentica poi l'albero che da alcuni anni il Cielo gli inviò l'erà con la sua chioma verde, che giace gogliosa, (precisamente per circa pasto simili) in un canto giudiziale. (Sospeso rafforzato da inserzione 4429, mandata personale di quella Tale). 10940

IDRIA; dispiacentissima non ricevere notizie, nè darti mie. Attendo tue buone nuove. Ardentissimi Emma. 4694

ZANTE. Dolce a mor mio, buon giorno. Domani fai quella tal gita, alle 4.30 lungo la via, a destra. Parlarti prima sarà possibile. 4695

WOTAN; dispiacente non veduta Speciale martedì pomeriggio; prego insegnare quando incontrarci. 4713

ETTORE, perchè mancò appuntamento? Attendo venerdì mezzogiorno solito viuzza. Affettuosissimi. Erminia. 1099[illegible]

ANNA. Ieri rincrescentissimo. Domani sabato pregoti treno 6 pom. V. C...i. 46[illegible]

NIDIA. Ritira lettera indirizzo come 10 di. Buone notizie. 11000

CAPPELLO scambiato, pregasi ricambio ore scrittoio. Stadion 23, deposito trami. 4675

DOMINO nero. Andai alla posta, non vai lettera. Augusto. 1088[illegible]

ADA D. Veglione fiori è pregata di rispondere. G. M. 1091[illegible]

MUCI; un'altra desolante comunicazione mi porta via quella poca speranza mi sosteneva. Non reggo più. Ormai attendo come un automa il passar dei giorni quanti? Abbi prudenza, ma anche un po' di compassione; ho bisogno di un tuo no d'intelligenza. Tanti. 10923

16 febbraio. Grazie, ora ho capito benissimo. Non vengo più. Addio. 10908

SE tale interesse, crede di avere per perchè fino ad oggi, mai una spiegazione in lettera firmata esattamente non di... 10931

MASCHERINA in rosso, festa fiori, mancò appuntamento martedì, pregasi farsi conoscere scrivendo casa oppure altro modo. Opicina-Coroneo. 1076[illegible]

BIANCA, sperai vederti luogo stabilito facendo buon tempo; cattiva, perchè mi casti parola? forse oggi? pensa alla Transalpina. 1089[illegible]

MILA. Martedì sera caffè Orientale fu deliziosa, ti supplico continuami benevolenza a me oltremodo gradita. Perseveranza. 10898

G. Vostre nobili parole m'hanno commosso: grazie, grazie di cuore. Attendo questa sera 8.30 angolo via Veneziani. V. 4604

MARIA 20; ritira, ardenti. Spera. 4616

SIGNORINA ventiduenne, piccola dote, appartamento pronto, desidera contrarre matrimonio con signore buona posizione. Offerte sub «Gina» fermo posta Piazza Giuseppina. Escluse anonime; prelevansi mercoledì. 10975

SIGNORINA quarantenne, seria, con l'appartamento, sposerebbesi con signore in buona posizione. Offerte sub «Ma...» fermo posta Piazza Giuseppina. Escluse anonime; prelevansi lunedì. 1097[illegible]

MACCHINISTA della ferrovia dello Stato desidera ammogliarsi prontamente signorina o vedova che possieda alcune migliaia di corone. Offerte serie inviare sub «Deutsch 1000» fermo posta Servola. 4589

VEDOVO 32 anni, cerca vedova oppure ragazza onesta, scopo matrimonio. Offerte «Carlsbad» posta Stadion. 1088[illegible]

DOVE TROVATE? la vera, esatta ed unica verifica di ogni prestito che possedete? Soltanto presso Ufficio verifica estrazioni «Zoldan», Trieste, Corso 29, secondo piano. Ben 342 cartelle rilevò estratte di gennaio, Febbraio. Tassa dieci centesimi per cartella. Abbonamenti prezzo da convenirsi. 469[illegible]

SALA PER INCANTI GIUDIZIA[LI]

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 24 corr. dalle ore 9-11 ant.

Macchina da scrivere «Stoewer», chiffonnier, sgabelli, lavamani, modiglioni, ...li, libreria, étagèr,